



COMUNE DI FORMIGARA

PROVINCIA DI CREMONA
Piano di Governo del Territorio
ai sensi della L.R. 11 Marzo 2005 N° 12 e s.m.i.



Piano dei Servizi

RELAZIONE SULLO STATO DEI SERVIZI E PRIORITA' D'AZIONE

RELAZIONE - PDS.R01

IL COMUNE

William Vailati Sindaco

Damiano Dosio Responsabile dell'ufficio tecnico comunale

*Elaborato modificato in accoglimento alle
Osservazioni e recepimento dei Pareri*

GRUPPO DI LAVORO

Novembre 2014

Luca Menci
Marco Banderali
Roberto Bertoli
Marco Antonelli
Luca Festa
Clizia Grandini
Federica Gè
Cristian Greppi

Timbro e Firma

Adozione Delibera C.C. n° 7 del 04/04/2014

Approvazione Delibera C.C. n° del

Pubblicazione BURL-Serie Avvisi e Concorsi n° del



Territorio e Ambiente
Architettura e Urbanistica
Via Libero Comune, 12
26013 - Crema (Cr)
Tel./Fax. 0373-204150





Sommario

1.	Inquadramento normativo e coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione	4
1.1.	Le direttive della L.R. 12/2005.....	4
1.2.	Il PTCP della Provincia di Cremona	4
2.	Il coordinamento con gli strumenti del PGT	5
2.1.	L'estensione spazio – temporale del Piano dei Servizi	5
2.2.	Il quadro economico e la fattibilità delle azioni.....	5
2.3.	Le fonti di finanziamento	6
3.	I servizi a livello sovralocale	7
3.1.	Inquadramento territoriale	7
3.2.	La popolazione residente	8
3.3.	L'analisi della domanda di servizi a livello sovralocale	9
3.4.	L'analisi dell'offerta dei servizi a livello sovralocale	11
3.5.	La rete ecologica.....	19
4.	I servizi a livello locale	25
4.1.	Quantificazione dei servizi comunali	27
4.2.	Modello per il calcolo del dimensionamento dei servizi	32
4.3.	Valutazioni conclusive sui servizi locali	35
5.	L'assetto strategico per i servizi di Formigara.....	37
5.1.	Le azioni di Piano e le priorità	37
5.2.	I servizi in progetto	37
5.3.	Le modalità di attuazione	39
	Allegato: Schede descrittive dei servizi	40





1. Inquadramento normativo e coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione

1.1. Le direttive della L.R. 12/2005

Il Piano dei Servizi (PdS) si inserisce nel contesto del PGT quale strumento programmatico e pianificatorio dei servizi e della "città pubblica".

Il Piano dei Servizi è redatto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2005, ed ha come fine quello di soddisfare in modo qualitativo e quantitativo la domanda di attrezzature e funzioni ricercata dall'utenza in un determinato contesto.

Il Piano dei Servizi si relaziona con il Documento di Piano in merito alle scelte di natura strategica e con il Piano delle Regole per quanto concerne la disciplina d'uso specifica delle aree a servizi e per attrezzature.

In aggiunta il Piano dei Servizi si relaziona con il Piano Urbano dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS) e con la programmazione amministrativa attraverso le disposizioni contenute nel Piano Triennale della Spesa Pubblica.

Le scelte e le previsioni del PdS derivano dalle analisi a scala territoriale contenute nel Quadro Conoscitivo del Piano di Governo del Territorio. All'interno di tale compendio analitico sono raccolte e correlate tra loro tutte le potenzialità e le criticità territoriali, analizzate sia a livello locale che sovralocale, nonché le relazioni con la struttura urbana e con le componenti paesistico-ambientali.

Il Piano dei Servizi è strumento conformativo sul regime dei suoli in quanto le sue scelte hanno carattere prescrittivo e vincolante sulla proprietà privata.

In termini normativi la disciplina del PdS è contenuta nelle Norme di Attuazione del PGT.

1.2. Il PTCP della Provincia di Cremona

Il PdS recepisce i contenuti prevalenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Cremona (PTCP) e li articola all'interno della propria struttura. Tra i temi che vengono ripresi all'interno del PdS si possono citare i seguenti:

- il recepimento della Rete Ecologica Provinciale (REP) e il suo conseguente raccordo con la Rete Ecologica Regionale (RER) e la Rete Ecologica Comunale (REC);
- il recepimento del sistema infrastrutturale basato sulla mobilità dolce quale il progetto "Ciclabile delle Città Murate" al quale il Comune di Formigara intende contribuire estendendo e raccordando la rete esistente con una serie di nuove proposte in ambito agricolo e/o periurbano;
- il recepimento del progetto "Navigare l'Adda", di cui il Comune di Formigara intende proporre una riqualificazione dell'area portuale sul fiume Adda in modo da favorire da un lato un turismo locale e dall'altro la valorizzazione della dotazione ecologica delle sponde lungo l'Adda limitrofe all'abitato del capoluogo.



2. Il coordinamento con gli strumenti del PGT

2.1. L'estensione spazio – temporale del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi, a norma dell'art. 9 della L.R. 12/2005, non ha limiti temporali. Permette cioè, di prevedere un percorso di trasformazione della “città pubblica” che vada ben oltre i cinque anni di valenza del Documento di Piano. Questa differenza fa sì che l'Amministrazione Comunale, possa attuare tutte le scelte di Piano in un arco di tempo ragionevole dal punto di vista economico, compatibilmente con le esigenze di bilancio previste nel Triennale della Spesa Pubblica.

Detto questo, il Piano dei Servizi può prevedere una lista di priorità di intervento che accompagnino in modo strategico e coordinato le trasformazioni alla città pubblica in rapporto ai servizi già esistenti.

2.2. Il quadro economico e la fattibilità delle azioni

Il Programma d'azione connesso con la materia dei servizi prende spunto dalle azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale negli scorsi anni e dalla valutazione delle necessità che la stessa ha incontrato nel proprio percorso amministrativo in rapporto:

- alle esigenze della realtà locale;
- agli interessi della cittadinanza emersi nel corso dell'iter di adozione del PGT

Laddove possibile sono stati individuati gli spazi più idonei alla “messa in opera” del servizio nonché le modalità funzionali e di gestione. Tali indicazioni preliminari saranno chiaramente da verificare in sede di attivazione dello specifico servizio in relazione alle disposizioni normative di settore, alle disponibilità finanziarie e alla tempistica.

Si vuole infine sottolineare che, il ricorso al convenzionamento con soggetti privati per la fase sia realizzativa che gestionale appare assolutamente consigliabile al fine di garantire l'attuazione del maggior numero possibile di servizi/strutture, ridurre la spesa pubblica, sostenere e potenziare l'economia locale, ecc.

La forma gestionale “convenzionata” (nell'accezione ampia del termine) garantisce infatti un controllo da parte dell'Ente pubblico anche qualora vengano demandate le funzioni meramente amministrative.

Gli obiettivi dell'Amministrazione dovranno essere, in questi casi:

- il controllo della qualità progettuale del servizio (indipendentemente dal fatto che sia una struttura o un servizio immateriale);
- l'attenta costituzione del contratto di gestione, nella fase di avvio, con particolare riferimento ai servizi offerti in forma gratuita o convenzionata ai cittadini;
- il mantenimento di una posizione di verifica e controllo nell'ambito degli organi direzionali facenti capo ai diversi servizi (consiglio di amministrazione, direttivo, ecc.).

Non sono, infine, da escludere altre modalità operative che permettono al Comune di operare direttamente sui servizi pur senza averne l'esclusiva proprietà, come ad esempio le società a capitale misto pubblico-privato. La materia è in forte evoluzione, anche normativa, e deve scontare una serie di inerzie e di reciproche diffidenze, ma potrebbe diventare una nuova e positiva strada per coniugare l'efficienza dei servizi con le disponibilità finanziarie degli Enti locali.



2.3. Le fonti di finanziamento

Il PdS può far riferimento ad una serie di organi giuridici ai quali poter attingere finanziamenti mirati ad integrare le sempre più limitate capacità economiche di cui dispongono le Amministrazioni Comunali.

In via generale si possono quindi individuare le seguenti fonti:

1. Direzioni Generali dell'Unione Europea, in particolare quelle legate all'ambiente, all'agricoltura, alla cultura, all'interno dei Programmi:
 - LIFE (Natura e Ambiente) finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente;
 - Leader + (2000-2006), che prevede azioni finalizzate ad incoraggiare gli operatori rurali a prendere coscienza delle potenzialità del territorio agricolo;
 - Cultura 2000, grazie al quale possono essere chiesti finanziamenti legati al recupero del patrimonio storico-architettonico e alla creazione di eventi e manifestazioni culturali di vario genere.
2. Ministeri statali (Ambiente e tutela del territorio, Infrastrutture e Trasporti, quello dei Beni e attività culturali, quello del Lavoro e Politiche sociali). Ad esempio: i bandi del Ministero dell'Ambiente legati al risparmio energetico degli edifici pubblici, alla creazione di Zone a Traffico Limitato, all'attivazione di Agenda 21 locale (che prevede azioni mirate alla sostenibilità territoriale in tutti i settori: dalla mobilità alle politiche sociali alla riqualificazione urbana).
3. Regione Lombardia, attenta alle tematiche legate ai trasporti, al sociale, allo sviluppo turistico, in particolare di quello agriturismo, allo sport, all'ambiente, ai trasporti, compresa la mobilità ciclabile ed alla formazione.
4. Fondazioni private, la cui azione comprende una vasta gamma di aree di intervento.

A queste forme di sostegno economico possono infine essere aggiunte altre modalità che vedono coinvolti in prima persona i soggetti privati attraverso sponsorizzazioni o compartecipazioni alla fase sia realizzativa che gestionale: project financing, società di trasformazione urbana, ecc.



3. I servizi a livello sovralocale

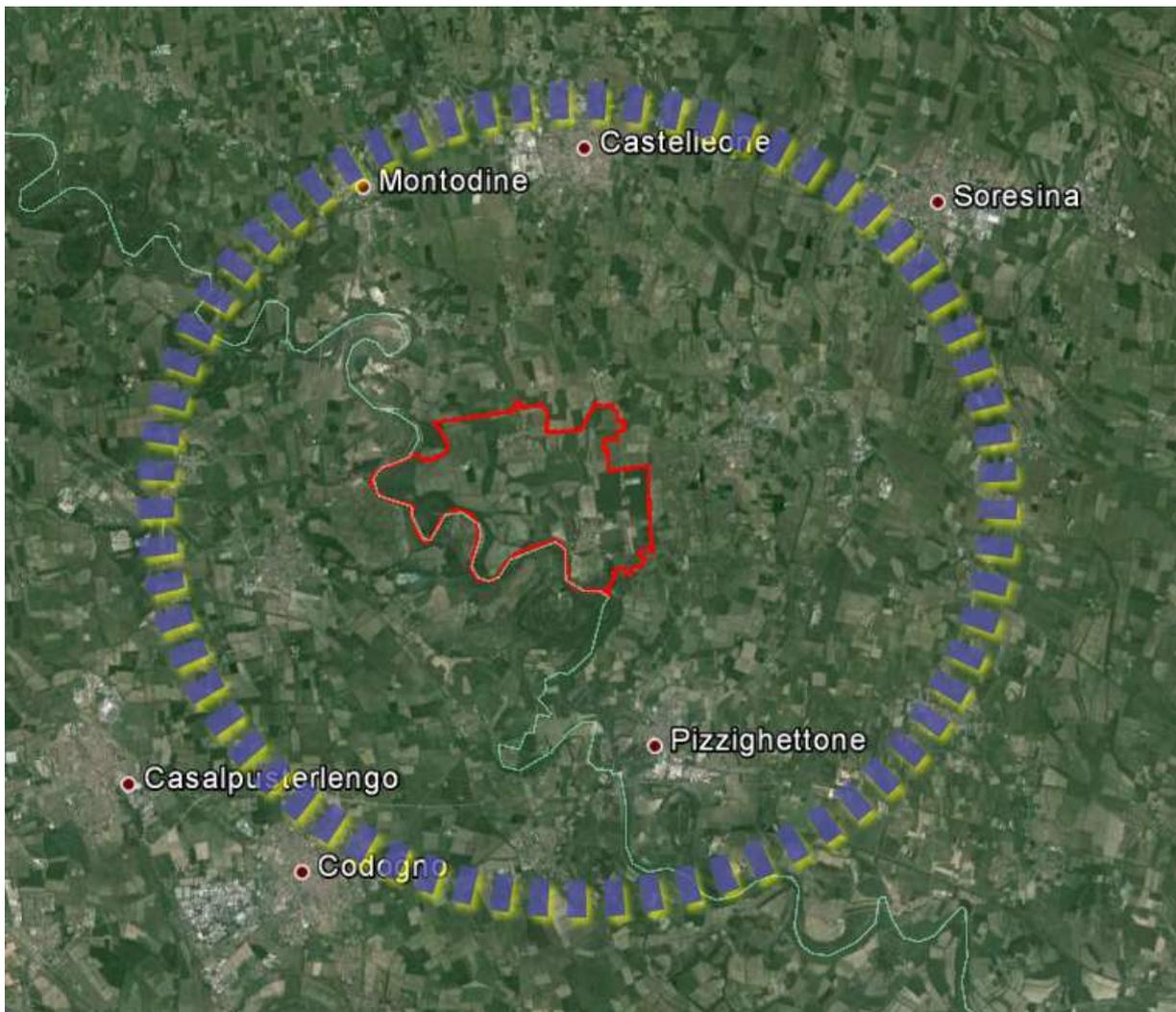
3.1. Inquadramento territoriale

Il Comune di Formigara è localizzato lungo la sponda ovest del Fiume Adda, al confine con la provincia di Lodi e nelle immediate vicinanze del Comune di Pizzighettone.

Le principali direttrici infrastrutturali interessanti il territorio comunale sono:

- a sud la ex SS234 che collega, all'altezza di Pizzighettone, la Provincia di Cremona con la Provincia di Lodi;
- ad est la ex SS415 "Paullese" che collega originariamente le città di Milano e Cremona;
- in direzione nord-sud è attraversato dalla SP13;
- ad est dalla SP38

La posizione strategica di Formigara emerge osservando la centralità che occupa all'interno del sistema transprovinciale lodigiano-cremonese; infatti, come evidenziato dall'immagine sottostante, risulta situato al centro fra i Comuni di: Pizzighettone, Codogno, Casalpusterlengo, Castelleone e Soresina.





3.2. La popolazione residente

L'analisi dei dati statistici, cui si rimanda per una più accurata trattazione all'elaborato QC.R01 - Relazione Generale del Quadro Conoscitivo, evidenzia come nell'ultimo decennio, a Formigara, la popolazione residente sia sostanzialmente rimasta invariata.

Più evidente è l'aumento della popolazione di origine straniera registrata nell'ultimo decennio: i dati mostrano infatti che, la popolazione degli stranieri residenti dal 2003 ad oggi è circa raddoppiata.

Per quanto riguarda l'analisi dei Comuni limitrofi a Formigara la situazione è alquanto eterogenea: si passa cioè dai quasi 7.000 abitanti di Pizzighettone ai circa 650 di Camairago e Gombito. È chiaro che le esigenze di contesti così differenti per struttura demografica non possano essere le stesse ma è altrettanto chiaro che solo accorpando le funzioni si potranno, in un futuro ormai prossimo, garantire livelli di servizio di qualità anche nei piccoli e piccolissimi Comuni.

Le politiche in materia di servizi dovranno quindi tener conto di questi andamenti nell'ottica della ricerca di un generale equilibrio fra le fasce della popolazione (bambini, giovani, anziani, ecc.) e le diversità intrinseche derivanti da provenienze culturali e territoriali molto differenti.

In termini di servizi alle imprese le sintesi sui possibili scenari (di ripresa, di ulteriore stagnazione o recessione) appaiono assai più ardue in quanto dipendono da valutazioni macroeconomiche che nemmeno autorevoli soggetti (istituzionali e non, nazionali e internazionali) riescono a definire con chiarezza e certezza.

Rispetto a tale scenario la Programmazione dei servizi dovrà adeguarsi alle nuove necessità in modo elastico e diversificato sfruttando dove possibile accordi a carattere sovralocale e misti pubblico-privati al fine di ottimizzare l'uso delle risorse.



3.3. L'analisi della domanda di servizi a livello sovralocale

L'analisi che seguirà nei prossimi capitoli si esplica alla luce dell'ambito intercomunale che vede il Comune di Formigara inserito nell'area di riferimento cremonese-Iodigiana ed è finalizzata all'esame dell'offerta dei servizi cui i cittadini possono accedere; al fine di restituire un'analisi più realistica verranno considerati solo ed esclusivamente i Comuni contigui alla realtà locale di riferimento.

Di seguito si elenca l'insieme delle Amministrazioni Comunali prese in considerazione per l'analisi sopra descritta: Pizzighettone, San Bassano, Gombito, Camairago e Castiglione d'Adda.



Dopo aver definito l'ambito territoriale in cui si inserisce il Comune di Formigara è altresì importante analizzare il bacino di utenza della popolazione, che rappresenta, nella sua complessità ed articolazione, la domanda di servizi di cui dovrà essere verificata la corrispondente offerta/disponibilità, al fine ultimo di prevedere eventuali azioni di progetto atte a migliorarne il livello qualitativo.

L'analisi e la quantificazione della domanda di servizi effettuata attraverso una prima ricognizione statistica risulta importante per procedere alla costruzione di un quadro di riferimento in cui parametrare e valutare gli ordini di grandezze che entrano in scena.



La lettura dell'offerta di servizi dei Comuni dell'ambito d'interesse permette di ottenere una visione di insieme finalizzata ad individuare:

- quali e quanti servizi dei Comuni limitrofi vengono utilizzati anche dagli utenti residenti a Formigara;
- quali e quanti servizi di Formigara vengono utilizzati anche dai utenti non residenti nel Comune;
- quali sono le carenze di tipologie di servizi a livello sovracomunale;
- quali sono le progettualità in atto nei Comuni confinanti.

L'analisi è finalizzata a individuare le necessità, le criticità e le carenze a livello comunale e sovracomunale, in un'ottica di soddisfacimento della domanda a livello sovralocale e di coordinamento tra i Comuni nei nuovi interventi.

Per la lettura dei dati derivanti dall'analisi conoscitiva e ricognitiva si rimanda alla cartografia del Piano dei Servizi coadiuvata dalle schede di rilievo e censimento allegate al presente elaborato.

I Comuni sono stati comparati sulla base della presenza (o assenza) dei seguenti servizi:

- servizi per la sanità e socio-assistenziali;
- servizi per l'istruzione;
- servizi per la cultura;
- servizi per lo sport.

I dati relativi ai servizi dei Comuni sopra evidenziati derivano dagli strumenti informativi resi disponibili dalla Regione Lombardia: in particolar modo la fonte principale cui si è attinto è il "PGTWeb", ovvero l'archivio documentale dei Piani di Governo del Territorio della Regione.



3.4. L'analisi dell'offerta dei servizi a livello sovralocale

L'analisi dei servizi a livello sovralocale tiene conto di quanto è stato già accennato nel paragrafo precedente in merito alla impostazione metodologica assunta come criterio guida nella stesura del Piano dei Servizi.

Fatta questa considerazione l'analisi entrerà nel merito di queste categorie di servizi:

- servizi per la sanità e socio-assistenziali;
- servizi per l'istruzione;
- servizi per lo sport;
- servizi per la cultura.

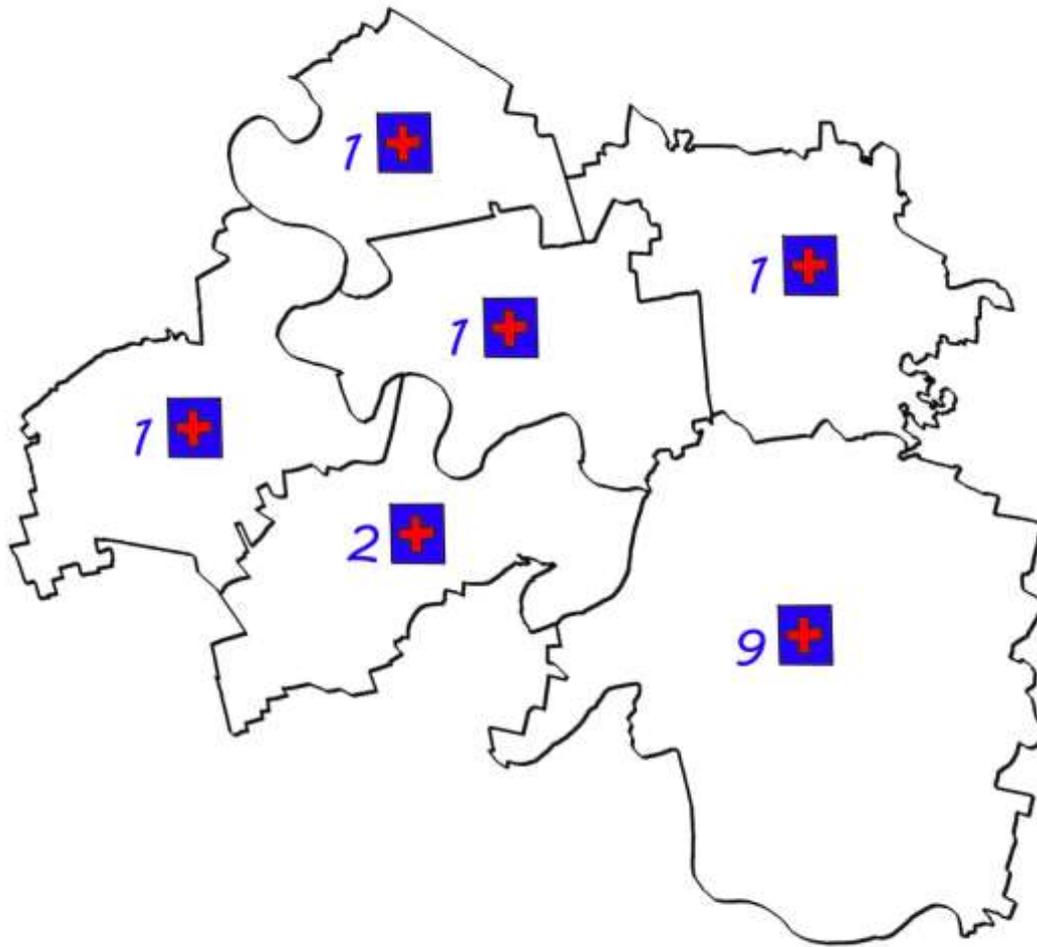
Servizi per la sanità e socio-assistenziali

Per servizi per la sanità si intendono tutte le strutture presenti sul territorio comunale destinate alla cura, alla prevenzione e alla degenza dei pazienti.

Si denota comunque che, sebbene le strutture sanitarie prese in considerazione vengano classificate in un'unica macro area, si deve tener presente che il bacino di utenza cui è rivolto ogni singola unità è molto più vasto (basti considerare un istituto o centro diurno per anziani).

Comune	N° strutture	Tipologia
Formigara	1	Ambulatorio in sala polivalente
Gombito	1	Ambulatorio
Pizzighettone	9	3 Ambulatori 1 Poliambulatorio 1 C.R.I. 1 Caritas 3 Centri anziani/sociali
San Bassano	1	1 Struttura socio-assistenziale
Camairago	1	1 Ambulatorio
Castiglione d'Adda	2	1 Distretto sanitario 1 Istituto per anziani

I dati inseriti in tabella evidenziano che, in tutti i Comuni considerati, vi è almeno una presenza di una struttura sanitaria: in questo caso si può affermare, poi, che i valori riscontrati sono direttamente proporzionali alla dimensione demografica di cui Pizzighettone è gran lunga il Comune di riferimento.



La sala polivalente sita nel Comune di Formigara (fraz. di Cornaleto) che ospita l'ambulatorio comunale.



Servizi per l'istruzione

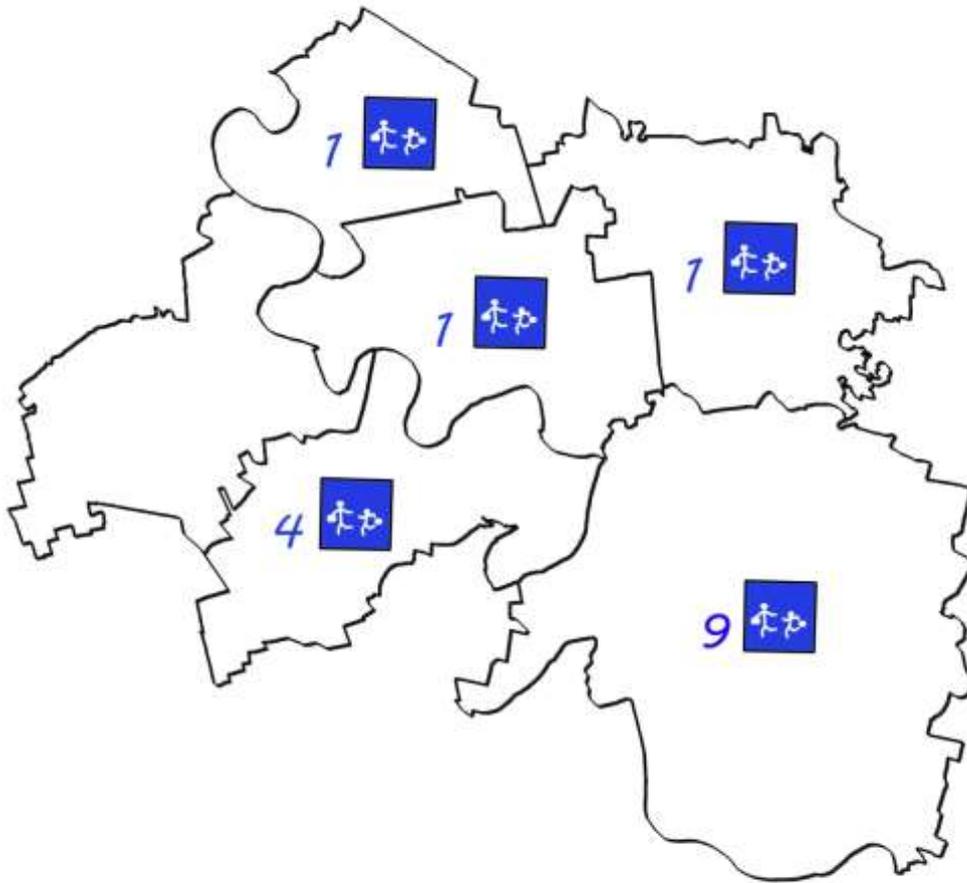
Il rilievo delle strutture scolastiche localizzate nei Comuni del comprensorio formigaresse tiene conto della diversificazione dei gradi di istruzione offerti (scuole materne, scuole elementari, scuole medie etc.).

Alla luce di questa suddivisione è dunque più realistico apprezzare come e dove gli studenti, dalla scuola dell'infanzia sino agli istituti superiori, si indirizzano.

Appare anche in questo caso evidente che i Comuni dimensionalmente più grandi risultino i principali poli attrattori per le realtà del loro intorno, in particolar modo i Comuni di Pizzighettone e Castiglione d'Adda risultano i più presenti in termini di offerta, sebbene anche le altre realtà considerate, ad eccezione di Camairago, offrano almeno una struttura per l'istruzione.

Comune	N° strutture	Tipologia
Formigara	1	1 Materna
Gombito	1	1 Materna
Pizzighettone	9	4 Materna 2 Elementari 2 Secondaria 1° grado 1 Secondaria di II° grado
San Bassano	1	1 Materna e elementare
Camairago	0	-
Castiglione d'Adda	4	2 Materne 1 Elementare 1 Secondaria 1° grado

Di seguito la spazializzazione dei servizi per l'istruzione suddivisi per Amministrazione Comunale.



La scuola di Formigara (Capoluogo)
localizzata in Via Roma.



Servizi per lo sport

A differenza di altri servizi, le strutture dedicate allo sport contribuiscono a far sì che un Comune possa ritenersi “erogatore di servizi” indipendentemente dalla sua dimensione demografica. Questo perché i soggetti che detengono la proprietà di queste attrezzature possono essere diversi: le Amministrazioni Comunali, i soggetti privati o il Clero.

Se si escludono le strutture legate al Clero che offrono un servizio “a livello di quartiere” si può affermare che in tutti gli altri casi ci si riferisce a attrezzature di valenza sovracomunale, capaci, cioè, di attrarre utenza da contesti localizzati anche a distanze significative.

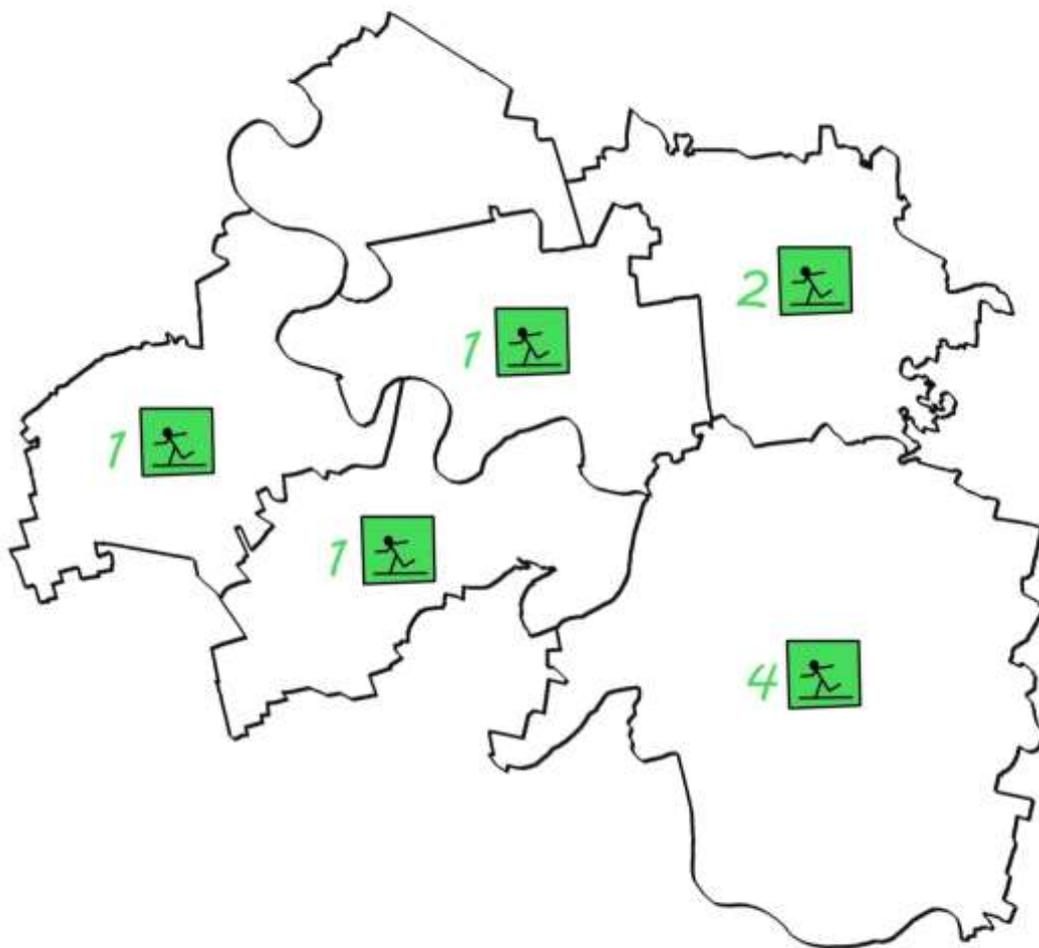
Per dovere di trattazione si riporta che nel territorio di Formigara sono conteggiate, all'interno delle attrezzature di proprietà del Clero, tre strutture per lo sport: nello specifico si citano i campi da calcio localizzati nel Capoluogo e nelle frazioni di Cornaleto e Ferie.

In secondo luogo le strutture riportate si caratterizzano per la capacità di contenere al proprio interno un mix funzionale in grado di assecondare le esigenze di più categorie di utenti contemporaneamente.

Comune	N° strutture	Tipologia
Formigara	1	1 Struttura sportiva
Gombito	0	-
Pizzighettone	4	1 Centro sportivo 1 Palestra privata 1 Campo tiro con l'arco 1 Centro ippico
San Bassano	1	1 Struttura
Camairago	1	1 Struttura polifunzionale
Castiglione d'Adda	1	1 Centro sportivo

Come precedentemente accennato appare evidente che l'offerta sportiva riscontrata riguardi la quasi totalità dei Comuni considerati, con una particolare varietà per il Comune di Pizzighettone.

Nell'immagine sottostante si evidenzia la quantificazione dei servizi sopra riportati.



Il campo sportivo del Comune di Formigara (Capoluogo) localizzato in Via Roma a nord dell'urbanizzato comunale.



Servizi per la cultura

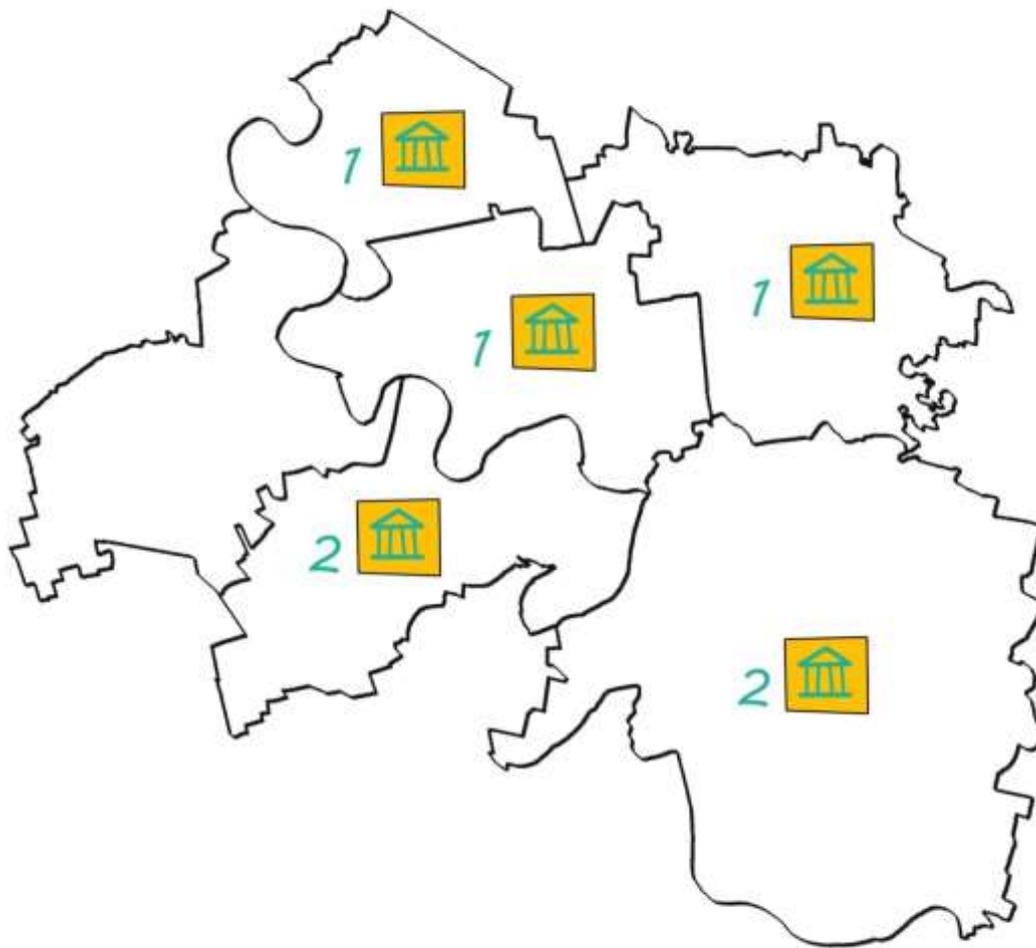
I servizi per la cultura comprendono tutte le strutture finalizzate all'offerta agli utenti di attrezzature quali: musei, biblioteche, sale letture e polifunzionali, centri socio-culturali, etc.

Anche in questo caso l'offerta di questa tipologia di servizio non è necessariamente proporzionale alla dimensione demografica del Comune. Come per le strutture sportive la possibilità di erogazione del servizio da parte di una pluralità di soggetti fa sì che la diffusione sul territorio possa essere alquanto eterogenea e diversificata.

Comune	N° strutture	Tipologia
Formigara	1	1 Sala polivalente
Gombito	1	1 Biblioteca
Pizzighettone	2	1 Pro loco 1 Centro culturale
San Bassano	1	1 Pro loco
Camairago	0	-
Castiglione d'Adda	2	1 Biblioteca 1 Centro socio-culturale

Dai dati a disposizione emerge che la quasi totalità dei Comuni oggetto della presente analisi disponga di almeno una struttura destinata alle attività culturali.

Nell'immagine sottostante si evidenzia la quantificazione dei servizi sopra riportati.



La sala polivalente sita nel Comune di Formigara (fraz. di Cornaletto) che ospita lo spazio culturale.



3.5. La rete ecologica

La LR 12/2005 dispone che tra le competenze di Piano dei Servizi vi siano quelle di favorire *“la dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato”*. Da questo assunto appare evidente come la tematica afferente alle reti ecologiche entri necessariamente nella visione strategica ed organica del PGT.

Per poter contribuire in modo fattivo al potenziamento della rete ecologica di livello sovraordinato il PGT deve identificare alla scala locale la REC, ossia la rete Ecologica Comunale. Solo così la dotazione a verde esistente e di progetto di livello comunale può essere messa a sistema con le matrici di flussi ecologici di scala superiore e contribuire a potenziarne la qualità ambientale.

Il Piano Territoriale lombardo contempla la realizzazione della Rete Ecologica Regionale, riconosciuta come *“infrastruttura prioritaria per la Lombardia, strumento rappresentativo del quadro delle sensibilità prioritarie naturalistiche esistenti, disegno degli elementi portanti dell'ecosistema, riferimento per la valutazione dei punti di forza e debolezza, opportunità e minacce presenti nello spazio regionale”*. La RER, quindi, si configura come strumento polivalente che unisce funzioni di tutela della biodiversità finalizzate all'obiettivo di rendere servizi ecosistemici al territorio. Per far ciò la Rete Ecologica Regionale individua un set di elementi concorrenti alla definizione di una serie di specifici fattori spaziali, quali:

- Gli elementi di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS);
- Le aree protette e tutelate (parchi nazionali e regionali);
- Le categorie di unità ambientali di rilevanza (boschi, zone umide, corsi d'acqua);
- Le aree, a vario titolo, rilevanti per la biodiversità;
- I nodi e i gangli della rete;
- I corridoi e le connessioni ecologiche;
- Le barriere e le linee di frammentazione;
- Le fasce spaziali di protezione degli elementi più vulnerabili;
- Gli ambiti di riqualificazione e valorizzazione ecologica delle aree a vario titolo degradate.

Tuttavia gli elementi primari del disegno fondante della Rete Ecologica Regionale sono soltanto i gangli primari, i varchi e i corridoi, che forniscono al PTR il quadro delle sensibilità naturalistiche prioritarie esistenti, svolgendo una funzione d'indirizzo, per i PTCP e per i PGT, rispetto ai programmi regionale di settore.

La Regione distingue due livelli spaziali della RER: il livello regionale primario e il livello locale. La Rete Ecologica Regionale primaria, intesa come rete polivalente in grado di produrre sinergie positive con le varie politiche di settore concorrenti al governo del territorio e dell'ambiente, costituisce un'infrastruttura regionale che necessita della definizione di reti di livello successivo, da effettuarsi mediante le reti provinciali e le reti locali, da espletarsi rispettivamente nei PTCP e nei PGT.

Altresì il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Cremona (di cui alla Variante DCP n. 113 del 23/12/2013 – Variante di adeguamento parziale del PTCP al PTR) indica come prioritari gli interventi volti alla costruzione della Rete Ecologica Provinciale, attraverso la tutela degli elementi costitutivi e la promozione di politiche e di progetti che favoriscano l'aumento diffuso della naturalità.



Pertanto, la Provincia articola gli elementi costitutivi della REP in: Reti verdi provinciali di primo e secondo livello e areali o corridoi potenziali di primo e secondo livello costituenti una vera e propria infrastruttura ecologica multifunzionale finalizzata:

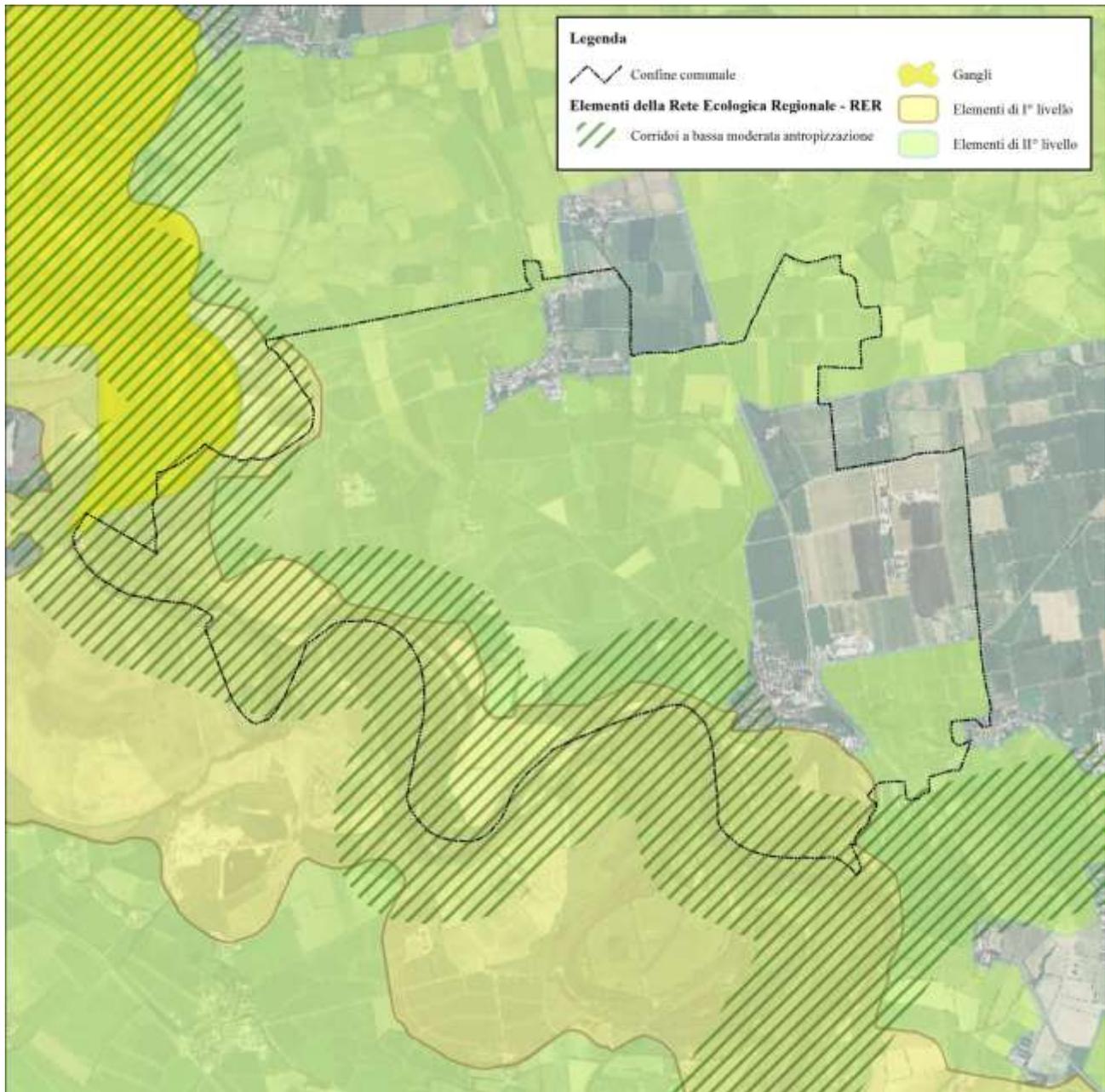
- al collegamento fra le aree a maggiore naturalità;
- alla conservazione di popolazioni floro-faunistiche.

Sulla scorta di ciò, gli elementi costituenti la REP sono individuati dalla “Carta delle Rete Ecologica” e dalla “Carta delle tutele e salvaguardie” allegate al vigente PTCP che i Comuni sono tenuti a recepire e trasporre nella cartografia di PGT.

Per quanto concerne il Comune di Formigara sono state individuate una serie di componenti, a livello regionale e provinciale che di seguito si espongono:

<i>Elementi della RER</i>	<i>Elementi della REP</i>
<ul style="list-style-type: none">• Corridoi a bassa moderata antropizzazione• Gangli• Elementi di I° livello• Elementi di II° livello	<ul style="list-style-type: none">• Corridoio primario• Corridoio secondario• Areali di I° livello

L'immagine sotto riportata evidenzia quanto sintetizzato nel testo in merito agli elementi della RER e della REP che attraversano il territorio di Formigara.



Gli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER)



Gli elementi della Rete Ecologica Provinciale (REP)

Alla luce di quanto esposto, l'elaborato cartografico "PDS.T02 – Carta della rete ecologica e delle infrastrutture" diventa altresì strumento fondante del PGT a cui è affidato il compito di declinare alla scala locale le reti ecologiche di livello regionale e provinciale e di accorparle agli elementi ecologici di livello comunale. In questo modo viene evidenziata in modo pratico la struttura dei flussi ecologici che transitano sulla realtà di Formigara.

Dal punto di vista locale concorrono alla definizione della REC tutte le aree verdi quali:

- Aree agricole di tipo AG1 e AG2 secondo la classificazione del Piano delle Regole;
- Ambiti ricadenti all'interno del Parco dell'Adda Sud;
- Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica;
- Ambiti a verde inseriti nel Piano dei Servizi;



- Ambiti in cui si concentreranno interventi di compensazione ambientale e di potenziamento ecologico

Ognuno di questi ambiti, concorre a creare la struttura ecologica della rete in cui si alternano i corridoi e i nodi della rete.

Possono identificarsi come areali e corridoi della rete ecologica comunale i territori agricoli interni o esterni al Parco dell'Adda, ed il fiume Adda che funge da asse portante di livello superiore.

Altri ambiti quali quelli di non trasformazione urbanistica e le aree verdi comunali possono considerarsi nodi secondari della rete che vanno ad innestarsi negli areali principali.

La presenza diffusa sul territorio di elementi lineari quali i filari contribuisce, in ultimo, a migliorare la stabilità della rete e quindi dei flussi ecologici.

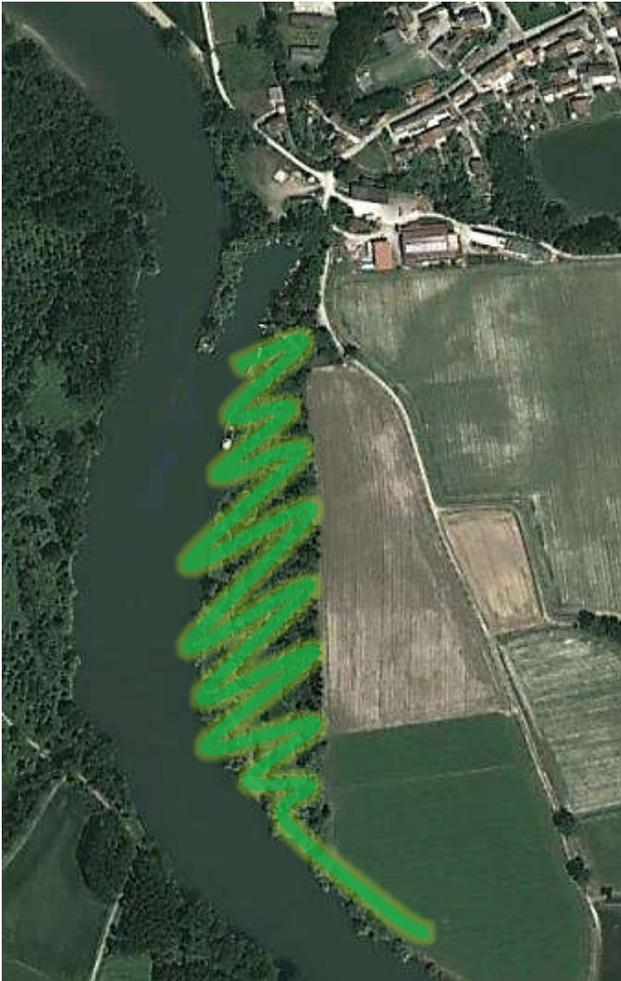
Al fine di permettere una coerente attuazione della rete ecologica si è stabilito un ordine di priorità nell'attuazione degli interventi; tale elenco, richiamato anche nelle disposizioni del PGT, si prefigge di concentrare gli interventi su quei siti che presentano già una vocazione ecologica ben evidente.

Gli interventi di natura ecologica possono riassumersi nei seguenti:

- il ripopolamento dei filari e della vegetazione ripariale;
- il potenziamento della vegetazione nelle zone umide;
- la creazione dei boschi o di formazioni boschive;
- rinaturalizzazione degli ambiti di cava

Volendo ulteriormente spendere qualche parola in merito alle azioni intraprese dal PdS per contribuire al miglioramento ecologico comunale si possono citare le seguenti:

- nelle aree classificate come di non trasformazione urbanistica il PGT, riconoscendo la significativa dotazione arborea esistente le tutela e ne impedisce la trasformazione in altri usi;
- gli ambiti di progetto SP 2 e SP 3 avranno all'interno della propria perimetrazione un'individuazione di aree in cui si dovranno concentrare gli interventi di compensazione ambientali e il potenziamento delle dotazioni ecologiche;
- per l'ambito di trasformazione confermato ATE 1 dovranno prevedersi mascherature a verde e aree di compensazione ambientali.





4. I servizi a livello locale

Benché non ci fossero mai stati dubbi sostanziali, all'interno della disciplina urbanistica, sulla profonda differenza fra "standard" e "servizio", è comunque doveroso sottolineare come dalla nascita del Piano dei Servizi (PdS) in poi, tale distinzione risulti ancor più netta, o comunque universalmente condivisa.

E' dunque ormai chiaro che la famiglia dei servizi di interesse generale e pubblico (la nozione di interesse pubblico infatti, ha assunto una diversa connotazione rispetto al passato), all'interno del più ampio concetto di interesse generale, quest'ultimo considerato come "la migliore strutturazione di spazi e prestazioni al fine di rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze della Comunità e del singolo", mentre l'interesse pubblico risulta limitato alle sole attività necessariamente ascrivibili all'azione dell'ente pubblico è più ampia di quella degli standard urbanistici.

Di seguito si richiamano le tipologie di servizi così come enunciate dalla normativa di riferimento e che verranno utilizzate per la classificazione dei servizi all'interno del presente PdS:

Aree ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale:

- **Attrezzatura scolastica (SCO):** comprende le aree destinate ad edifici ed attrezzature per asili nido, scuole dell'infanzia e primo ciclo e alla relative strutture e impianti complementari (mense, palestre, auditori, ecc.);
- **Attrezzatura civica (CIV):** comprende le aree destinate ad accogliere le attrezzature sociali, amministrative, per la sicurezza e la protezione civile di livello locale;
- **Verde attrezzato (VER):** si tratta delle aree destinate a giardini e parchi pubblici e, così pure, gli spazi ineditati posti all'interno del tessuto urbano o al margine dello stesso che svolgono una funzione di riequilibrio ambientale;
- **Attrezzatura sportiva (SPO):** comprende le aree destinate ad attrezzature sportive, coperte e scoperte, e ai relativi spazi complementari (spogliatoi, servizi igienici, bar, uffici amministrativi, ecc.);
- **Attrezzatura religiosa (REL):** comprende le aree destinate agli edifici di culto e delle attrezzature per lo svolgimento di attività di formazione religiosa, educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro.

Altri ambiti per servizi:

- **Cimitero (CIM):** comprende le aree destinate ad accogliere le attrezzature cimiteriali e le attività connesse;

Ambiti tecnologici civici:

- **Impianto e attrezzatura tecnologico (IMP):** comprende le aree destinate alle seguenti attrezzature e impianti: depuratore, cabine elettriche e del gas, strutture dell'acquedotto pubblico;
- **Piazzola ecologica (ECO):** comprende le aree destinate a centro raccolta rifiuti;

Ambiti della mobilità



- Parcheggio (PRK): comprende le aree pubbliche e ad uso pubblico, destinate a parcheggio od area di sosta.
- Viabilità (V): comprende le strade, le aree di intersezioni, le piazze e ogni altro spazio pubblico o privato, esistenti e previsti, destinati esclusivamente alla mobilità veicolare, ciclabile e pedonale.
- Porto (POR): identifica l'area destinata al supporto della navigazione fluviale e al potenziamento del sistema del verde lungo il fiume Adda.

Dopo aver enunciato le tipologie di servizi che comporranno la classificazione del PdS si procede all'analisi delle attrezzature esistenti e alla loro quantificazione nel tentativo di elaborare un quadro complessivo in grado di determinare l'effettiva efficienza dei servizi stessi, rilevarne le eventuali carenze ma soprattutto produrre un quadro valutativo da poter inserire entro uno scenario più ampio.

Il giudizio sulle potenzialità e sulle criticità dei servizi esistenti si pone l'obiettivo di stabilire un punto di riferimento per l'Amministrazione Comunale, finalizzato alla redazione di programmi che, coerentemente con le risorse economiche disponibili, mirino a riqualificare i servizi esistenti e a colmare eventuali insufficienze.

Il censimento ha allargato il campo di indagine, oltre ai servizi ed alle attrezzature comunemente intese (attrezzature civiche, scolastiche, sportive, religiose e verde urbano) anche a settori quali strutture turistico-ricettive e commerciali ritenute d'interesse, sia per la lettura delle abitudini e delle esigenze quotidiane, sia per uno sviluppo attento ed integrato delle politiche di pianificazione del territorio.



4.1. Quantificazione dei servizi comunali

La metodologia proposta si basa sull'analisi ricognitiva e di rilievo diretto sul campo dei servizi esistenti.

La successiva schedatura dei servizi comunali è basata su una duplice fonte dei dati: da un lato le informazioni di base derivanti da quanto messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, mentre dall'altro è stato effettuato un rilievo diretto sul campo.

La fase di rilievo e catalogazione ha restituito i risultati che sono riassunti nella tabella sottostante. Va ricordato che non tutte le attrezzature concorrono al calcolo della dotazione totale di servizi ma solo quelle evidenziate come aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale ai sensi dell'art. 9 comma 3 della LR 12/2005.

* Per "Superficie" si intende la somma della SLP (Superficie Lorda di Pavimento) dell'eventuale edificio presente nell'ambito e della rispettiva area di pertinenza.

CIM – ATTREZZATURE CIMITERIALI		
Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m²)
CIM.001	Cimitero di Cornaleto – Via Don A. Belloni	1.402
CIM.002	Cimitero di Formigara – Via Roma	2.034
	TOTALE	3.436

CIV – ATTREZZATURA CIVICA		
Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m²)
CIV.001	Magazzino Comunale – Piazza Europa	70
CIV.002	Municipio – Piazza Europa	329
CIV.003	Sala polivalente – Via Diaz	1219
CIV.004	Attrezzatura comunale – Via della Resistenza	774
	TOTALE	2.392

ECO – PIAZZOLA ECOLOGICA		
Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m²)
ECO.001	Piazzola ecologica di Formigara – Via Roma	890
ECO.002	Piazzola ecologica di Cornaleto – Via Don A. Belloni	665
	TOTALE	1.555

IMP– IMPIANTI TECNOLOGICI		
Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m²)
IMP.001	Impianto tecnologico – Via Don A. Belloni	154
IMP.002	Impianto tecnologico – Via Don A. Belloni	63
IMP.003	Impianto tecnologico – Via Isola Fulcheria	204
IMP.004	Impianto tecnologico – Via Roma	204
IMP.005	Impianto tecnologico – Via Castello	20
IMP.006	Impianto tecnologico – Via Cascinaggio	467
IMP.007	Impianto tecnologico – Strada Provinciale 38	122
IMP.008	Impianto tecnologico – Via della Resistenza	9
IMP.009	Impianto tecnologico – Area Parco Adda Sud	7.741
	TOTALE	8.984



PRK – PARCHEGGI

Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m ²)
PRK.001	Piazza Europa	300
PRK.002	Via Piave	71
PRK.003	Via Don A. Belloni	32
PRK.004	Via Don A. Belloni	451
PRK.005	Piazza della Chiesa	302
PRK.006	Via Fondulo	194
PRK.007	Via Castello	543
PRK.008	Via Roma	1198
PRK.009	Strada Provinciale 38	542
PRK.010	Via dell'Artigianato	105
PRK.011	Via Fratelli Campi	660
PRK.012	Via della Resistenza	124
PRK.013	Via Roma	69
PRK.014	Via Roma	273
PRK.015	Via Roma	145
PRK.016	Via Pizzighettone	67
PRK.017	Via Roma	158
PRK.018	Via Delmati	339
PRK.019	Via Don A. Belloni	393
PRK.020	Via Isola Fulcheria	315
	TOTALE	6.267

REL – ATTREZZATURE RELIGIOSE

Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m ²)
REL.001	Via A. Diaz	4888
REL.002	Via Dosso Santa Cristina	2675
REL.003	Via della Chiesa	6496
REL.004	Via Delmati	13
	TOTALE	14.071

SCO – ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m ²)
SCO.001	Via Roma	1.133
	TOTALE	1.133

SPO – ATTREZZATURE SPORTIVE

Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m ²)
SPO.001	Via Roma	12.402
	TOTALE	12.402

VER – VERDE URBANO

Codifica Servizio	Localizzazione	* Superficie (m ²)
VER.001	Via Roma	1.085
	TOTALE	1.085



Dopo aver evidenziato la quantificazione delle attrezzature presenti sul territorio di Formigara si evidenzia nella successiva tabella quali sono i servizi che concorrono al calcolo finale della verifica del dimensionamento del PdS. La tabella offre, quindi, una visione dettagliata dello stato dei servizi presenti o Programmati sul territorio esterni agli ambiti di trasformazione previsti dal DdP.

Per meglio esplicitare la struttura della stessa tabella si richiamano brevemente le voci che la compongono:

- la codifica dei servizi esprime un codice sintetico di riconoscimento a cui, per i servizi esistenti, è stata redatta apposita scheda di dettaglio;
- la descrizione dei servizi contiene una breve indicazione al fine di una facile individuazione dello stesso sul territorio;
- lo stato di attuazione contiene l'indicazione in merito alla effettiva presenza del servizio;
- la Presenza di Piano Attuativo indica l'appartenenza dell'area ad un ambito sottoposto a un piano attuativo in corso di validità;
- la superficie territoriale indica l'estensione del servizio;
- Per Superficie che concorre alla dotazione si intende l'effettiva superficie che il Piano dei Servizi computa per il bilancio previsto dall'articolo 9 della L.R. 12/2005 relativamente alle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- per Servizio di progetto fuori da PA si intendono tutte quelle aree di progetto previste e da realizzarsi in ambiti non soggetti a Piano attuativo;
- per Servizio di progetto dentro i PAV, al contrario, si intendono tutte le aree a servizio non ancora attuate poste all'interno di ambiti soggetti a pian attuativo in corso di validità;



Codifica servizi	Descrizione servizi	Stato attuazione	Presenza di Piano Attuativo	Superficie (mq)	Superficie che concorre alla dotazione (mq)	Servizio di progetto (Non attuati fuori dai PA) (mq)	Servizio di progetto (Non attuati dentro i PAV) (mq)	Note
------------------	---------------------	------------------	-----------------------------	-----------------	---	--	--	------

CIM.001*	Cimitero di Via Don A. Belloni	Attuato	No	1.402	0	0	0	* Non concorre al calcolo
CIM.002*	Cimitero di Via Roma	Attuato	No	2.034	0	0	0	* Non concorre al calcolo
CIV.001	Magazzino comunale di Piazza Europa	Attuato	No	70	70	0	0	
CIV.002	Municipio di Piazza Europa	Attuato	No	329	658	0	0	
CIV.003	Sala polivalente di Via Diaz	Attuato	No	1219	1536	0	0	
CIV.004	Attrezzatura comunale di Via della Resistenza	Attuato	No	774	774	0	0	
ECO.001*	Piazzola Ecologica di Via Roma	Attuato	No	890	0	0	0	* Non concorre al calcolo
ECO.002*	Piazzola Ecologica di Via Don A. Belloni	Attuato	No	665	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.001*	Ex pesa pubblica di Via Don A. Belloni	Attuato	No	154	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.002*	Impianto tecnologico di Via Don A. Belloni	Attuato	No	63	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.003*	Cabina elettrica di Via Isola Fulcheria	Attuato	No	204	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.004*	Cabina elettrica di Via Roma	Attuato	No	204	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.005*	Impianto tecnologico di Via Castello	Attuato	No	20	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.006*	Impianto tecnologico di Via Cascinaggio	Attuato	No	467	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.007*	Impianto tecnologico della SP38	Attuato	No	122	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.008*	Impianto tecnologico di Via della Resistenza	Attuato	No	9	0	0	0	* Non concorre al calcolo
IMP.009*	Impianto tecnologico in Area Parco	Attuato	No	7741	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.001*	Parcheggio di Piazza Europa	Attuato	No	300	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.002*	Parcheggio di Via Piave	Attuato	No	71	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.003*	Parcheggio di Via Don A. Belloni	Attuato	No	32	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.004*	Parcheggio di Via Don A. Belloni	Attuato	No	451	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.005*	Parcheggio di Piazza della Chiesa	Attuato	No	302	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.006*	Parcheggio di Via Fondulo	Attuato	No	194	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.007*	Parcheggio di Via Castello	Attuato	No	543	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.008*	Parcheggio di Via Roma	Attuato	No	1.198	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.009*	Parcheggio della Strada Provinciale 38	Attuato	No	542	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.010*	Parcheggio di Via dell'Artigianato	Attuato	No	105	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.011*	Parcheggio di Via Fratelli Campi	Attuato	No	660	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.012*	Parcheggio di Via della Resistenza	Attuato	No	124	0	0	0	* Non concorre al calcolo;
PRK.013*	Parcheggio di Via Roma	Attuato	No	69	0	0	0	* Non concorre al calcolo



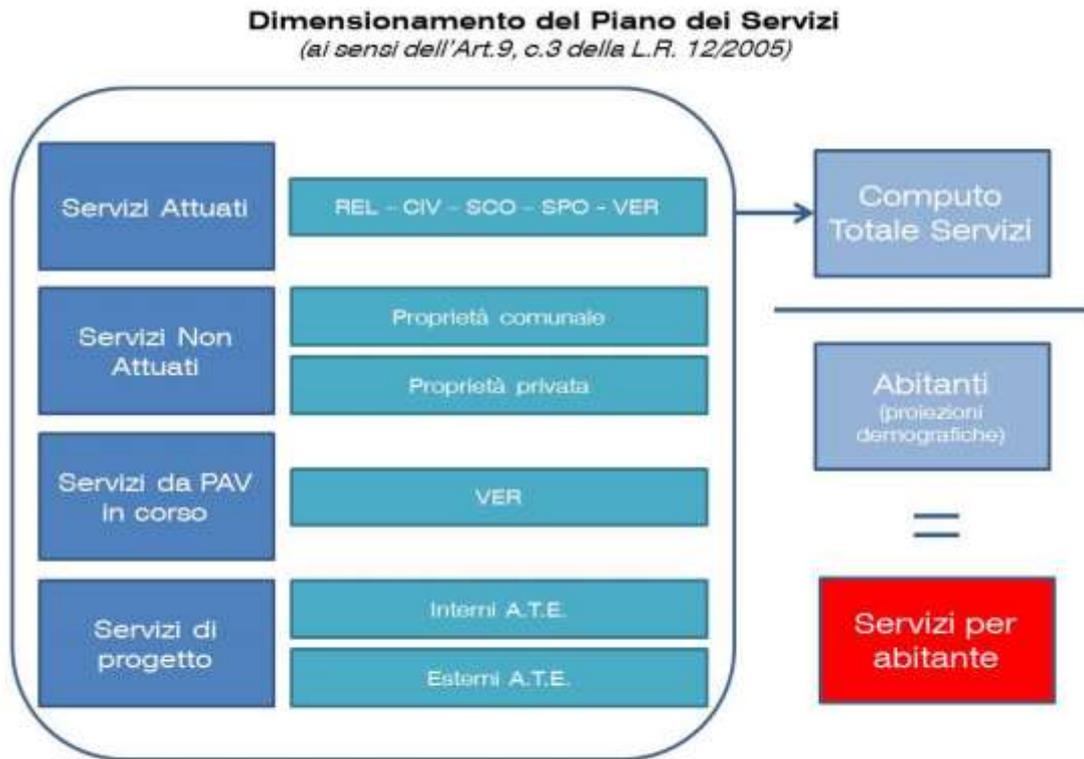
PRK.014*	Parcheeggio di Via Roma	Attuato	No	273	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.015*	Parcheeggio di Via Roma	Attuato	No	145	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.016*	Parcheeggio di Via Pizzighettone	Attuato	No	67	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.017*	Parcheeggio di Via Roma	Attuato	No	158	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.018*	Parcheeggio di Via Delmati	Attuato	No	339	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.019*	Parcheeggio di Via Don A. Belloni	Attuato	No	393	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.020*	Parcheeggio di Via Isola Fulcheria	Attuato	No	315	0	0	0	* Non concorre al calcolo
PRK.021*	Parcheeggio di Via Roma	Non Attuato	No	3.382	0	0	0	* Non concorre al calcolo
REL.001	Chiesa di Via A. Diaz	Attuato	No	4.888	5.644	0	0	
REL.002	Chiesa di Via Dosso Santa Cristina	Attuato	No	2.675	2.772	0	0	
REL.003	Chiesa di Via della Chiesa	Attuato	No	6.496	6.496	0	0	
REL.004	Cappella Votiva di Via Delmati	Attuato	No	13	13	0	0	
SCO.001	Scuola di Via Roma	Attuato	No	1.133	1.215	0	0	
SPO.001	Campo sportivo di Via Roma	Attuato	No	10.145	10.145	0	0	
VER.001	Verde di Via Roma	Attuato	No	1.085	1.085	0	0	
	PAV1 - VER	Non Attuato	Si	0	0	0	0	* Non concorre al calcolo
	PAV1 - PRK	Non Attuato	Si	725	0	0	0	* Non concorre al calcolo
	PAV2 - VER	Non Attuato	Si	740	0	0	740	
	PAV2 - PRK	Non Attuato	Si	1.718	0	0	0	* Non concorre al calcolo
	PAV3 - VER-PKR	Non Attuato	Si	942	0	0	0	* Non concorre al calcolo
TOT Servizi che concorrono al calcolo					28.906		740	

Il valore di 0 mq attribuito alle aree per urbanizzazioni in riferimento al PAV 1 è da considerarsi a scomputo dei 5.025 mq ceduti da parte del lottizzante al Comune di Formigara interessanti l'area di rispetto cimiteriale.



4.2. Modello per il calcolo del dimensionamento dei servizi

Al fine di dare esito operativo a quanto disposto dalla L.R. 12/2005 in materia di servizi, si espone di seguito un grafico esemplificativo recante le informazioni che verranno utilizzate per il dimensionamento finale dei servizi che il Comune di Formigara offre alla collettività.



Come già più volte ricordato costituiscono aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, ai sensi dell'Art.9, c.3 della L.R. 12/2005 le seguenti tipologie di servizi:

- Attrezzatura Civica (CIV);
- Attrezzatura Scolastica (SCO);
- Attrezzatura Sportiva (SPO);
- Attrezzatura Religiosa (REL);
- Verde Urbano (VER)

La LR 12/2005 nell'abrogare le disposizioni della LR 51/1975 in materia di servizi per abitante minimi ha, di fatto, estromesso dalla normativa, il concetto di standard quantitativo nella predisposizione del PGT. Resta solo un doveroso accenno ai 18 m² per abitante in quanto recepimento di norma a carattere nazionale tuttora vigente (il DM 1444/1968).

La filosofia che connota la LR 12/2005 si fonda quindi sul superamento del dato puramente quantitativo a favore di una verifica prestazionale dei servizi offerti o programmati che sia sostenibile per il bacino di utenza e che sia fattibile dal punto di vista economico. Nella predisposizione degli ambiti che producono fabbisogno il PGT deve quantificare una quota di aree



da cedere obbligatoriamente ma è data la facoltà all'Amministrazione di decidere l'ammontare di queste cessioni. Per maggior chiarezza si rimanda alla lettura dell'Allegato A in cui, all'interno di ogni singola scheda d'ambito, sono evidenziate le aree per servizi da cedere internamente o esternamente all'ambito.

Entrando nel merito della quantificazione delle aree che concorrono al calcolo della dotazione di servizi può essere utile citare quanto riportato dal legislatore regionale in merito ai compiti assegnati al Piano dei Servizi: nello specifico il PdS deve valutare *"prioritariamente l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità"*.

Nell'elencazione dei servizi che concorrono al calcolo delle urbanizzazioni secondarie (attrezzature civiche, scolastiche, sportive, religiose e verde urbano) non compaiono più gli spazi per la sosta: per la LR 12/2005 tali ambiti sono assoggettati alla tipologia delle opere di urbanizzazione primaria e non concorrono al calcolo della dotazione per abitante. Alla luce di ciò, la quantificazione dei servizi che verrà computata nel presente PdS, non terrà quindi conto dei parcheggi siano essi regolamentati o non regolamentati.

Per meglio ribadire questa differenza tecniche e culturale nella trattazione del contributo dei parcheggi al calcolo della dotazione di servizi si è provveduto a quantificare la differenza che intercorre considerando o meno gli spazi di sosta all'interno della dotazione complessiva del Comune. Nello specifico la dotazione media per abitante, rispetto allo stato di fatto, scende dai 31,9 m²/ab a 26,2 m²/ab, così come evidenziato nella tabella riassuntiva sottostante.

Dimensionamento servizi – D.M. 1444/1968 e L.R. 51/1975

Sommatoria servizi (mq)	35.187
Abitanti al 2012	1.102
Servizi per abitanti (mq/ab)	31,9

Dimensionamento servizi – L.R. 12/2005

Sommatoria servizi (mq)	28.906
Abitanti al 2012	1.102
Servizi per abitanti (mq/ab)	26,2

Oltre alle considerazioni legate ai parcheggi nel calcolo delle dotazioni comunali ci si è soffermati sulla verifica dei servizi interni agli ambiti soggetti a Piano Attuativo Vigente (PAV). Questo approfondimento è finalizzato a capire se vi è la presenza di servizi non attuati all'interno di questi ambiti speciali in modo da poterli considerare alla stregua di quelli di progetto in una visione complessiva di dotazioni comunali.

Il PGT di Formigara ha inoltre individuato 3 aree soggette a Piano Attuativo Vigente, due localizzate nel capoluogo ed una localizzata in località Cornaleto, recanti previsioni di dotazione a verde e parcheggi.

In aggiunta mancano alla quantificazione dei servizi non attuati quelli esterni agli ambiti di trasformazione e ai PAV; dall'analisi del PRG vigente emerge che l'unico servizio di progetto che ad oggi non risulta attuato è il parcheggio lungo la SP13 in fronte al cimitero del capoluogo identificato dalle tavole di PGT con la codifica PRK.021. Come già ribadito più volte, trattandosi di



un'area assimilabile alle urbanizzazioni primarie, non verrà computato nel dimensionamento complessivo dei servizi.

Sulla scorta di quanto precedentemente detto, vengono ora presentati in forma tabellare le quantità di servizi previsti all'interno di ogni PAV, cui verranno scomputate le aree di sosta di progetto, per addivenire al saldo di servizi di progetto derivanti dal PRG:

ID	Localizzazione	Servizi di progetto		Computo dei servizi interni ai PAV
		verde	parcheggi	
PAV 1	Via Don A. Belloni	0	725	0
PAV 2	Via Roma	740	1.718	740
PAV 3	Via Salvignano	0		0
TOTALE				740

Dopo aver approfondito la tematica dei servizi non attuati interni agli ambiti soggetti a pianificazione attuativa in corso di validità e ai servizi non attuati derivanti dalle previsioni di PRG ci si concentra sulla quantificazione delle dotazioni ad oggi esistenti a cui si aggiungeranno quelle definite proprio dal PdS.

Tra gli ambiti soggetti a trasformazione individuati dal PGT si deve fare una specifica: l'attuazione degli ambiti di trasformazione confermati (ATE) produrrà un aumento della dotazione complessiva di servizi come "contropartita" al nuovo carico urbanistico che vi si insidierà. Il servizio in progetto SP1 – CIV.005, al contrario, contribuirà in prima persona all'aumento della dotazione complessiva di dotazioni territoriali. Il presente ambito si trova all'incrocio fra le vie Roma e della Resistenza, nel centro del capoluogo: la destinazione prevista dal PGT è quella di permettere un mix funzionale all'interno della destinazione principale a servizi.

Fanno parte della categoria degli ATE gli ambiti esplicitati nella tabella sottostante.

ID	Localizzazione	Contributo al PdS
ATE 1	Via Pizzighettone	2.730
ATE 2	Via Don A. Belloni – P.zza della Chiesa	0
ATE 3	Via Don A. Belloni	0
ATE 4	Via Roma	4.640
TOTALE		7.370

L'ultima categoria dei servizi di progetto riguarda quelli esterni agli ambiti di trasformazione. Sono quantificate tre aree, localizzate nel capoluogo, aventi come finalità la dotazione di servizi per la collettività, una delle quali ha come destinazione finale la creazione di un parcheggio in continuità al campo sportivo comunale e che pertanto non verrà computata nel calcolo finale. Si vuole sottolineare che, alla luce di una stima più rispondente alle reali condizioni delle singole aree, verranno prese in considerazione solo le porzioni superficiali su cui effettivamente sussisterà la trasformazione, in ragione del fatto che le restanti porzioni non subiranno variazioni.

ID	Localizzazione	Superfici		Contributo al PdS
		Totale	Attuativa	
SP 1	Via Roma	600		600
SP 2	Via Piave	44.375	5.754	5.754
SP 3	Via Salvignano	14.187	7.081	7.081
TOTALE				13.435



Alla luce di quanto sopra esposto si può ora quantificare la struttura complessiva delle dotazioni esistenti e di progetto che connoteranno la realtà di Formigara. Nella tabella sotto riportata si esplicitano i valori numerici.

	Contributo al PdS
Sommatoria servizi esistenti (mq)	28.906
Servizi interni agli ATE (mq)	7.370
Servizi non attuati (mq)	3.382
Servizi interni ai PAV (mq)	740
Servizi di progetto (mq)	13.435
TOTALE	53.833

Dopo aver quantificato la dotazione finale dei servizi comunali si è provveduto alla verifica del raggiungimento del valore minimo di 18 m² per abitante del DM 1444/1968. Il calcolo si basa sul rapporto tra la quantificazione dei servizi totali e la popolazione prevista al 2022, secondo quanto riportato nella Relazione Illustrativa del Documento di Piano.

La tabella sotto riportata evidenzia che a Formigara la dotazione pro-capite di servizi sarà di 29,9 m², rispetto ai 26,2 m² attuali e significativamente superiore al minimo di legge.

Sommatoria servizi (mq)	53.833
Abitanti al 2022	1.798
Servizi per abitanti (mq/ab)	29,9

La conclusione dell'analisi sul dimensionamento del PdS richiede alcune semplici considerazioni:

- i dati riportati sui servizi di progetto e sulla popolazione futura fanno riferimento ovviamente a situazioni teoriche che il PGT intende portare a compimento: ovviamente, se l'attuazione degli ambiti non dovesse avere esito verrebbero a mancare anche le condizioni per la realizzazione dei servizi collegati;
- il servizio di progetto denominato SP.2 riferito all'intervento all'ambito del porto è di fatto una riqualificazione di un'attrezzatura già esistente che però va sviluppata in modo da renderla maggiormente efficace;
- i servizi di progetto che il PdS richiama potrebbero essere integrati da altri che nel tempo l'Amministrazione dovesse ritenere altrettanto strategici e modificare così le stime del PGT;
- in ultima istanza i valori esposti non tengono in considerazione la possibilità sempre più stringente per le Amministrazioni Comunali di unire le proprie forze aumentando così la propria efficienza: in un ipotesi simile il dimensionamento dei Servizi dovrà necessariamente essere rivisto e ricalibrato sul nuovo bacino di utenza

4.3. Valutazioni conclusive sui servizi locali

L'offerta di servizi del Comune di Formigara appare discretamente soddisfacente, in termini di quantità, di differenziazione delle tipologie e di qualità delle prestazioni erogate se rapportate alla dimensione demografica del Comune. Nello specifico possiamo trarre alcune considerazioni:

- la maggior parte dei servizi risulta essere concentrata nel Capoluogo ed in particolar modo nella zona che va dal porto cittadino, lungo Via Roma in direzione campo sportivo;



- la frazione di Cornaleto, all'opposto, ospita ben pochi servizi rispetto al capoluogo, ma data la sua estrema vicinanza al confinante Comune di Gombito può attivare risorse aggiuntive. La frazione stessa ospita inoltre una sala polivalente di proprietà comunale, nonché una struttura sportiva annessa alla chiesa parrocchiale;
- la rete delle piste ciclopedonali esistenti allo stato attuale è abbastanza strutturata, in particolar modo per quanto concerne l'ambito extraurbano. Rimane tuttavia passibile di migliorie la rete comunale di collegamento fra Formigara e Cornaleto.



5. L'assetto strategico per i servizi di Formigara

5.1. Le azioni di Piano e le priorità

Stabilire delle priorità e dei tempi di attuazione all'interno di un panorama economico e finanziario delicato per gli enti locali comporta inevitabilmente dei rischi: la difficile congiuntura economica espone anche le Amministrazioni a scelte rigorose. Il Piano dei Servizi, al fine di soddisfare la sua visione di città pubblica, deve esporsi a qualche rischio Programmatorio e riferirsi a una tempistica di medio/lungo periodo.

Ciò non solo non toglie credibilità al progetto ma, anzi, ne amplifica il carattere strategico e Programmatico delineando un orizzonte temporale slegato dalle criticità congiunturali e un quadro di riferimento fortemente finalizzato ad una crescita adeguata della città e della Comunità.

Si deve ricordare, inoltre, che sono possibili, se non addirittura auspicabili, convenzioni, protocolli, accordi di partenariato o altre forme di collaborazione tra Enti finalizzate alla creazione di servizi e strutture di interesse o valenza sovracomunale, eventualmente facendo ricorso a strumenti e dispositivi di perequazione territoriale.

Le azioni di Piano volte ad un miglioramento della qualità della fruizione della città pubblica sono una esplicitazione di quanto già evidenziato a livello di PGT nel Documento di Piano. Come già ribadito, alcune di queste azioni legate ai servizi e alla "città pubblica", sono di competenza del Piano dei Servizi. Tra queste azioni si devono elencare:

- il raccordo e la messa in sistema di tutti i servizi comunali, sia esistenti che di progetto sia dal punto di vista materiale che gestionale, al fine di ottimizzarne l'utilizzo ed evidenziare le eventuali carenze e stati di pressione significativi;
- la volontà di puntare sul sistema della mobilità dolce su sede protetta in modo da eliminare rischi e barriere tra il Capoluogo e la frazione di Cornaleto. In aggiunta l'azione di Piano non si limita all'ambito urbano ma vuole favorire la mobilità ciclabile anche all'interno del vasto ambito agricolo e a parco garantendo una fruizione del territorio che non impatti sull'ambiente. La volontà di raccordarsi a progetti di questa natura a scala sovracomunale non fa che rafforzare l'idea di una rete di viabilità ecologica "alternativa" che si può affiancare e, in certi casi sostituire, alle forme classiche della mobilità;
- il mantenimento della funzione ecologica del corridoio ecologico che attraversa il territorio comunale con andamento est-ovest nella porzione sud del territorio comunale. Tale ambito, ricadente all'interno del Parco Adda Sud svolge una importante funzione ecologica la cui continuità deve essere garantita e mantenuta. Nel caso si vogliano implementare azioni che possano utilizzare parte dei suoli ricadenti nell'individuazione del corridoio ecologico dovranno essere attuate tutta una serie di opere di mitigazione e compensazione degli impatti in modo da ripristinarne la funzione;
- La volontà di puntare su servizi alla persona che siano in grado di migliorare la qualità del vivere a quelle fasce della popolazione in situazioni di disagio economico e/o sociale.

5.2. I servizi in progetto

Dopo aver verificato la dotazione di servizi presenti nel territorio formigaresi e la conseguente esplicitazione delle azioni di Piano più significative, ci si sofferma sull'individuazione della materializzazione di queste azioni nella forma di specifici servizi di progetto. Tali proposte, diversificate per categoria, definiscono la visione strategica "della città pubblica" di Formigara.



Al fine di poter ottimizzare le risorse pubbliche si è cercato, per quanto possibile, di prevedere spazi su aree facili da raggiungere e, laddove possibile, possibilmente già di proprietà del Comune.

Ex edificio scolastico di via Roma (SP 1 – CIV.005)

Il Piano ha individuato nell'ex edificio scolastico di via Roma una importante opportunità per migliorare l'offerta di attrezzature alla collettività. L'ambito potrà essere attuato mediante la predisposizione di uno specifico progetto di opera pubblica finalizzato a valorizzare sia gli spazi costruiti che pertinenziali. L'ambito SP 1 avrà una capacità edificatoria di 600 m² e potrà contenere un mix funzionale di servizi. Al fine di garantire la massima flessibilità di utilizzo il PGT ritiene che in tale contesto possano insediarsi anche eventuali destinazioni integrative ai servizi, quali l'housing sociale, i servizi privati diffusi, gli esercizi pubblici ed eventualmente anche attività ricettive, di commercio di vicinato, agenzie di servizi e attività direzionali.

Vista la posizione strategica del servizio di progetto è auspicabile che una volta realizzato questo spazio possa diventare un importante spazio di aggregazione per la comunità locale.

Area del Porto di via Piave (SP 2 – POR.001)

L'area del Porto rappresenta un'altra importante scelta strategica nella costruzione della "città pubblica" del PdS. L'aver un attracco fluviale rappresenta una peculiarità che pochi altri Comuni della Pianura Padana possono vantare: da qui la volontà di riqualificare questo particolare ambito ponendosi l'obiettivo di creare un'offerta di "turismo della domenica" che possa sfruttare il corso del fiume Adda e magari servire come punto di interscambio per la rete dei percorsi ciclopedonali che vi transitano.

L'obiettivo che l'Amministrazione conta di perseguire verte su due punti fermi:

- una riqualificazione dell'area portuale agendo sulla realizzazione di manufatti accessori e propedeutici alla navigazione e all'attracco di piccole imbarcazioni;
- un miglioramento della dotazione ecologica dell'area che dal orto prosegue verso sud in sponda sinistra dell'Adda

Questi due interventi permetteranno di migliorare questa importante e sensibile area fluviale rendendola anche fruibile a fini turistici. Resta inteso che gli interventi dovranno essere sensibili al contesto e rispettare le disposizioni del Parco Adda Sud in cui ricadono i territori oggetto degli interventi stessi.

Area verde di via Salvignano (SP 3 – VER.002)

L'area verde di via Salvignano rappresenta un ulteriore elemento strategico che il PGT persegue nel Piano dei Servizi. Si tratta di un ambito di circa 1,5 Ha di estensione lungo la sponda ovest dell'Adda. L'obiettivo è quello di favorire il recupero ecologico e fruitivo dell'area. Per quanto riguarda il potenziamento ecologico il PGT riconosce come sensibile l'ambito e ne persegue azioni volte ad concentrare una dotazione a verde compatibile con le disposizioni del Parco dell'Adda. Così facendo l'ambito concorrerebbe al raffittimento della vegetazione del fiume e così al potenziamento del corridoio ecologico di livello regionale che lo percorre in tutta la sua lunghezza. In secondo luogo la volontà di rendere fruibile l'area può essere letta in diversi modi:

- l'aver a disposizione un nuovo ambito verde aumentando così la dotazione di aree del Comune;
- il considerare quest'area, vista la vicinanza con il Porto, un tutt'uno in una logica di fruizione turistica;



- il volere questo ambito flessibile a varie attività (come la pesca sportiva) in modo da renderlo appetibile ad un'utenza diversificata

Interventi alla mobilità

Il PdS identifica anche tre interventi al sistema della viabilità: due di questi si possono configurare come allargamenti di percorsi esistenti mentre un terzo intervento introduce un nuovo tratto stradale.

Nello specifico si possono citare:

- l'allargamento e la messa in sicurezza del tratto della SP 38 che collega il capoluogo con il Comune di San Bassano;
- l'allargamento e la messa in sicurezza della via Belloni che collega la frazione di Cornaletto con la SP 13;
- la realizzazione di un nuovo tratto stradale a nord del campo sportivo comunale che collegherà la via Roma con la SP 13

Tutti questi interventi vanno visti nell'ottica di offrire una migliore circolazione stradale maggiormente sicura per gli utenti, con un'attenzione ai ciclisti.

5.3. Le modalità di attuazione

L'individuazione del corretto supporto in termini di servizi generato dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti nel PGT è demandata alle schede di dettaglio. Tali schede indicano, per ogni ambito, il contributo totale al sistema dei servizi e il contributo minimo da reperire all'interno della perimetrazione d'ambito. Tali valori sono stati elaborati con l'obiettivo di garantire un corretto apporto di servizi interni ad ogni ambito, favorendo una edificazione di qualità.

Il contributo al sistema dei servizi da reperire necessariamente all'interno degli ambiti è variabile a seconda del contesto, come variabile è il tipo di dotazione da reperirvi. Per alcuni contesti può essere maggiormente utile reperire questo quantitativo di servizi completamente interno agli ambiti, in altri risulta meno conveniente e più difficilmente attuabile e si deve preferire una ripartizione tra ciò che è da attuare internamente e ciò che va fatto all'esterno.

Va detto che ogni Ambito di Trasformazione è assoggettato all'approvazione di uno strumento attuativo che, nel dettaglio, definirà modi e tempi per la realizzazione di quanto previsto.

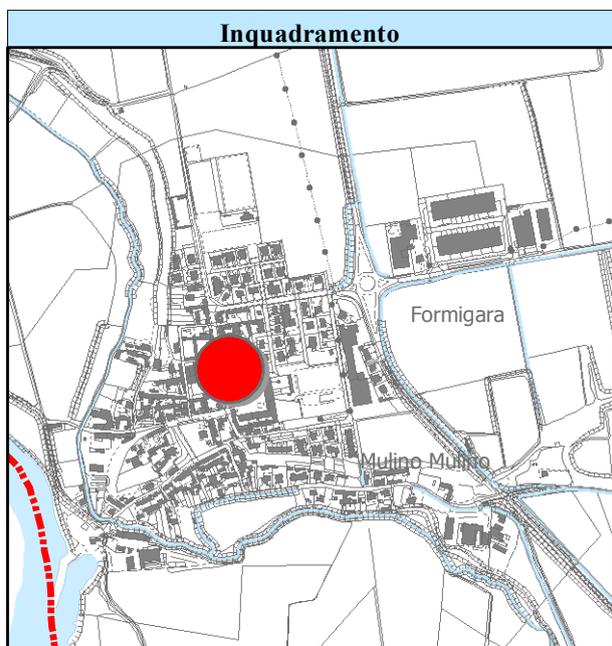


Allegato: Schede descrittive dei servizi

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
CIV	CIV.001
	Nome
	Magazzino comunale

Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Piazza Europa	

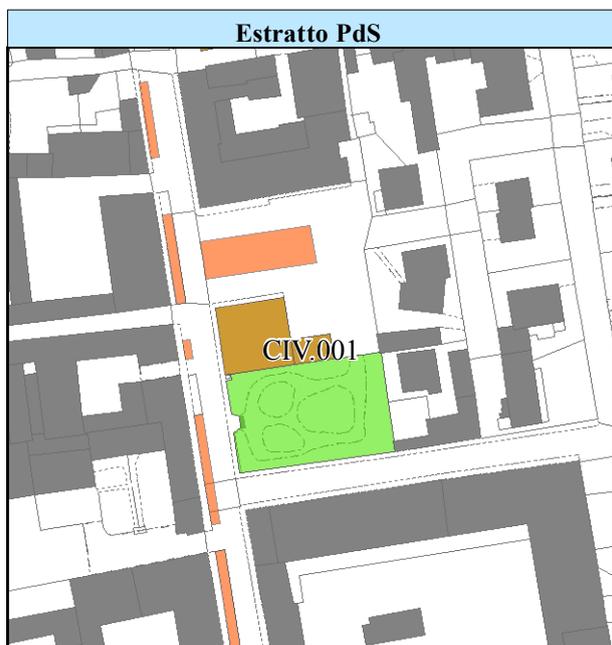


Dati Catastali	
Foglio	13
Particella	143

Regime di Proprietà	
Publico	Privato
Altro:	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	70 mq
------------------------------	-------

Superficie Coperta (a)	70 mq
------------------------	-------

Superficie Scoperta (b)	0 mq
-------------------------	------

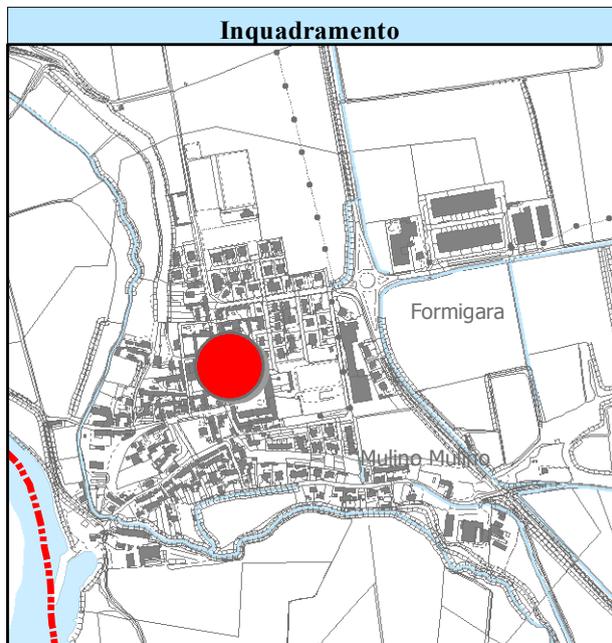
Superficie Lorda di Pavimentazione	70 mq
------------------------------------	-------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
CIV	CIV.002
	Nome
	Municipio

Localizzazione	
Formigara	Cornaleto
Località, Piazza, Viale, Via	
Piazza Europa	



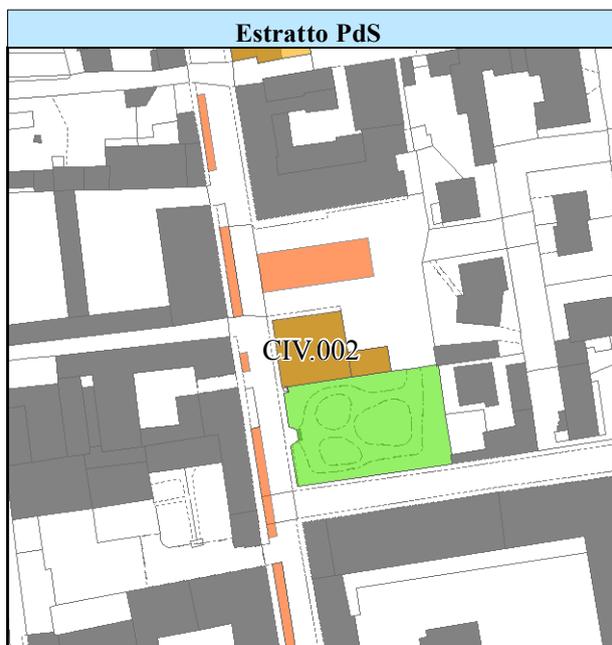
Dati Catastali	
Foglio	13
Particella	142

Regime di Proprietà	
Publico	Privato
Altro:	

Fruizione

Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	329 mq
------------------------------	--------

Superficie Coperta (a)	329 mq
------------------------	--------

Superficie Scoperta (b)	0 mq
-------------------------	------

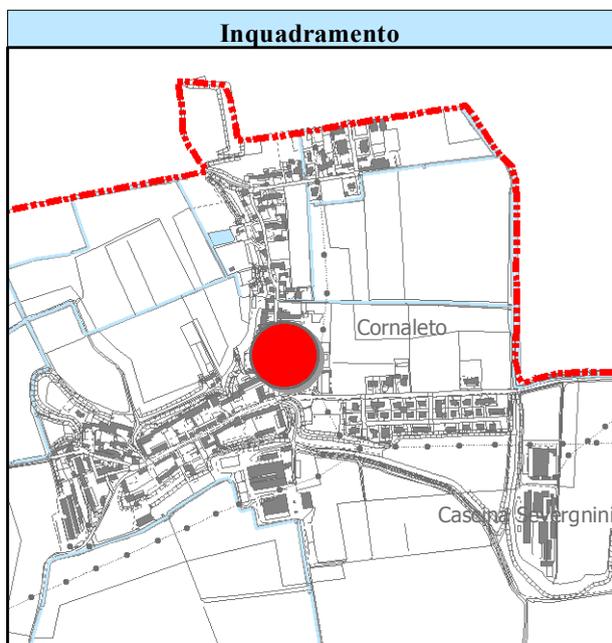
Superficie Lorda di Pavimentazione	658 mq
------------------------------------	--------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
CIV	CIV.003
	Nome
	Sala polivalente comunale

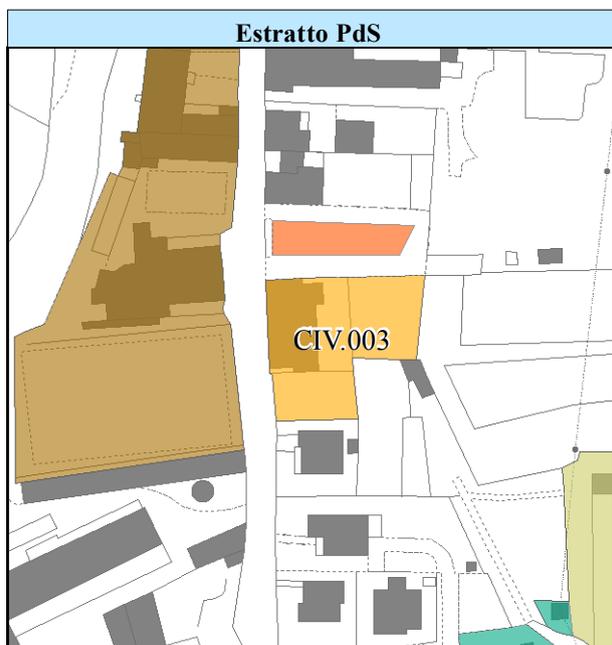
Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Diaz	



Dati Catastali	
Foglio	2
Particella	44

Regime di Proprietà	
Publico	Privato
Altro:	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale
Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



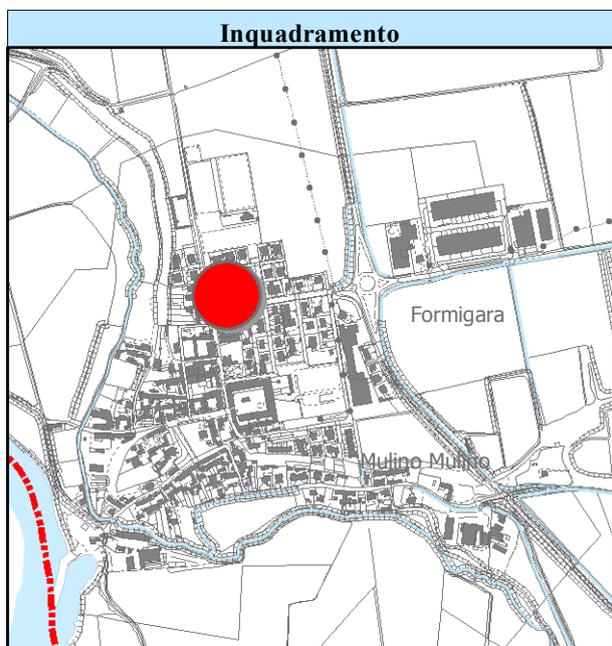
Dati Dimensionali	
Superficie Fondiaria (A=a+b)	812 mq
Superficie Coperta (a)	317 mq
Superficie Scoperta (b)	495 mq
Superficie Lorda di Pavimentazione	634 mq

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
CIV	CIV.004
	Nome
	Attrezzatura comunale

Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Resistenza	

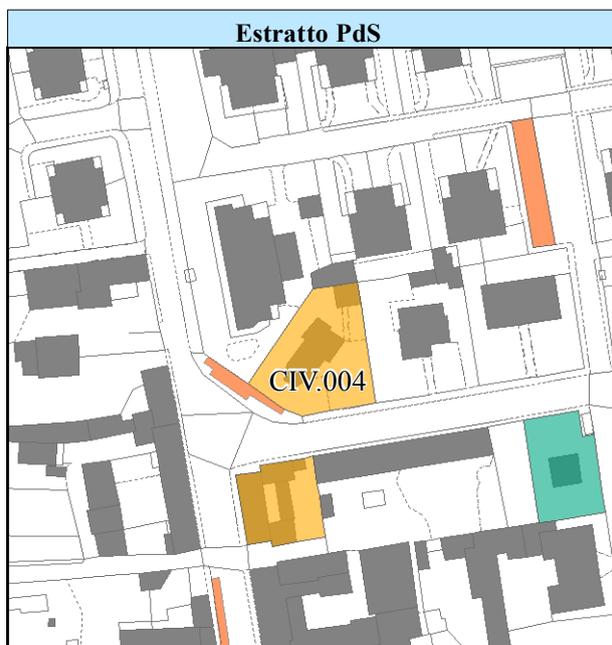


Dati Catastali	
Foglio	11
Particella	62, 131

Regime di Proprietà	
Pubblico	Privato
Altro:	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	774 mq
------------------------------	--------

Superficie Coperta (a)	179 mq
------------------------	--------

Superficie Scoperta (b)	595 mq
-------------------------	--------

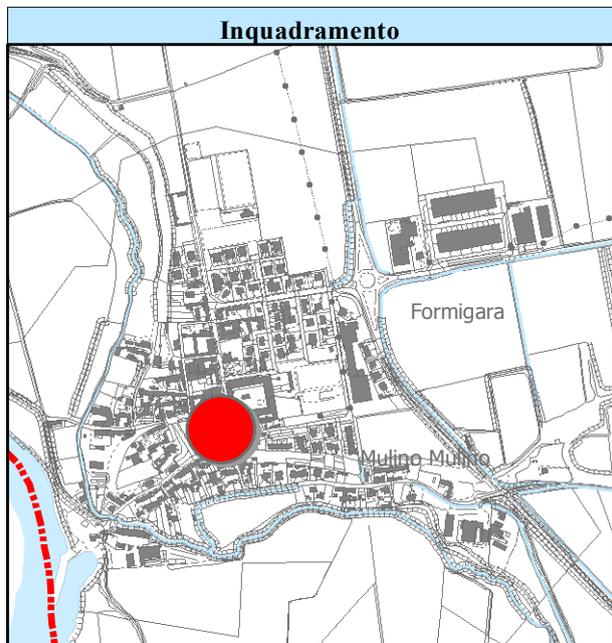
Superficie Lorda di Pavimentazione	179 mq
------------------------------------	--------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
SCO	SCO.001
	Nome
	Istituto scolastico

Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Roma	

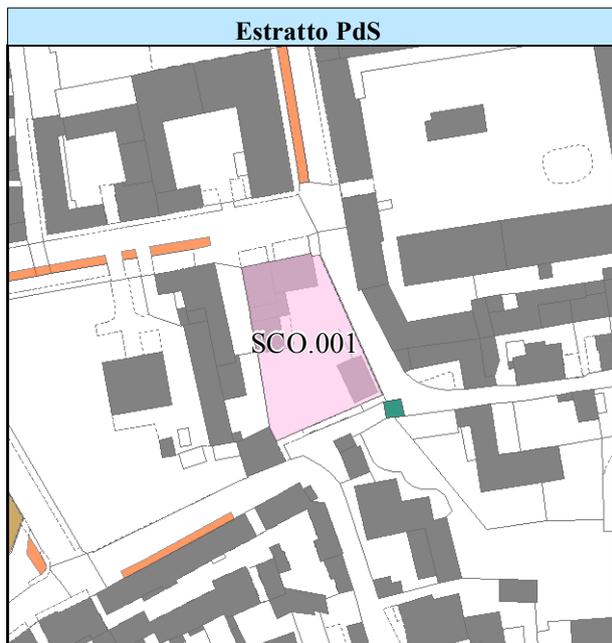


Dati Catastali	
Foglio	13
Particella	208, 209, 210, 211, 571

Regime di Proprietà	
Pubblico	Privato
Altro:	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	1133 mq
------------------------------	---------

Superficie Coperta (a)	359 mq
------------------------	--------

Superficie Scoperta (b)	774 mq
-------------------------	--------

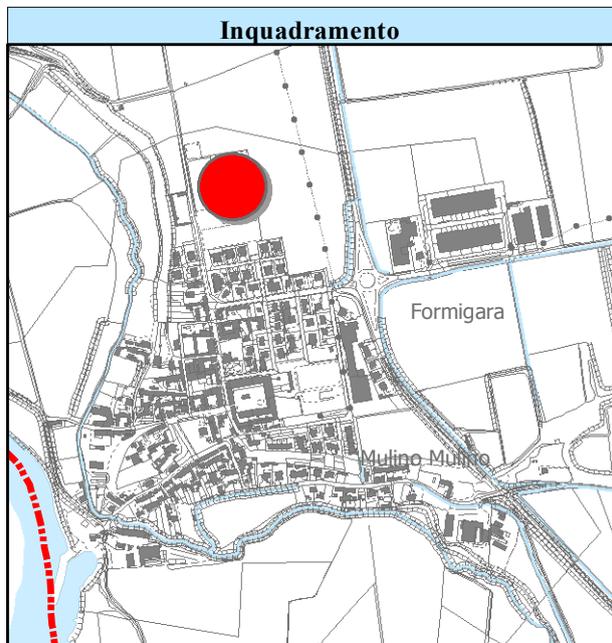
Superficie Lorda di Pavimentazione	441 mq
------------------------------------	--------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
SPO	SPO.001
	Nome
	Campo sportivo di Formigara

Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Roma	



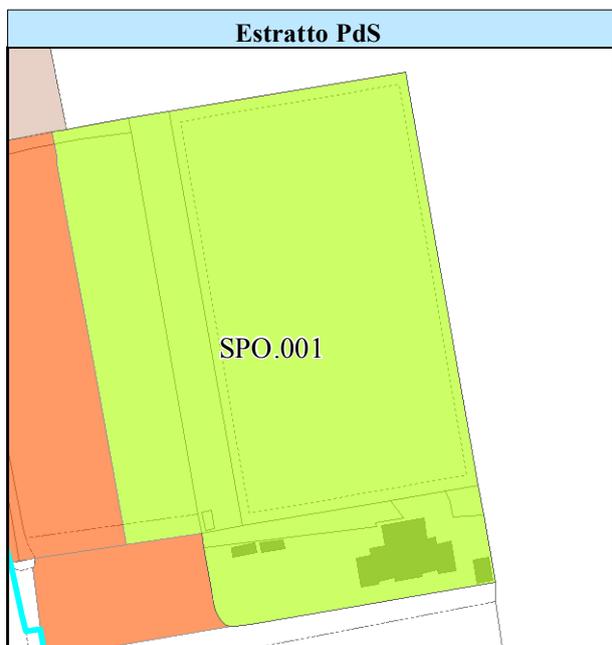
Dati Catastali	
Foglio	11
Particella	247, 273

Regime di Proprietà	
Pubblico	Privato
Altro:	

Fruizione

Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Rilievo Fotografico



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	10145 mq
------------------------------	----------

Superficie Coperta (a)	284 mq
------------------------	--------

Superficie Scoperta (b)	9861 mq
-------------------------	---------

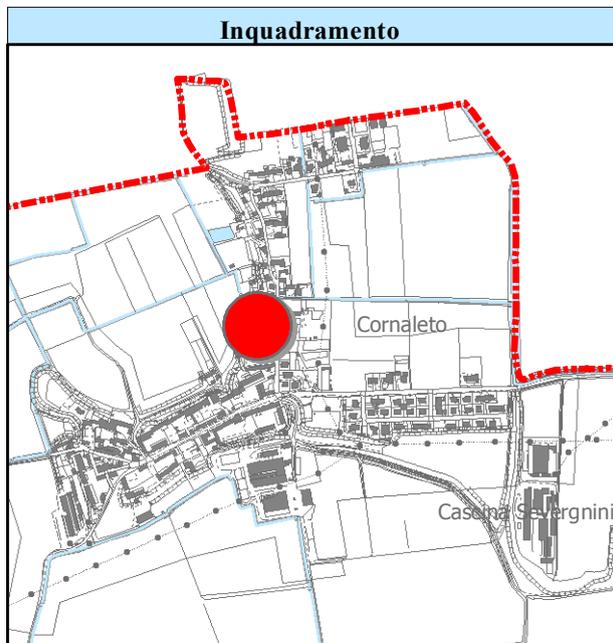
Superficie Lorda di Pavimentazione	284 mq
------------------------------------	--------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
REL	REL.001
	Nome
Oratorio, chiesa, campo da calcio di Cornaleto	

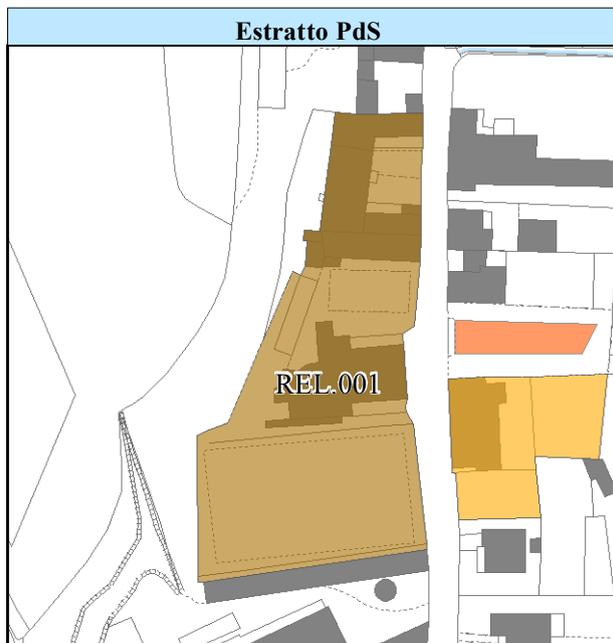
Localizzazione	
Formigara	Cornaleto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via A. Diaz	



Dati Catastali	
Foglio	2
Particella	A, 30, 167, 28, 165, 166

Regime di Proprietà	
Publico	Privato
Altro: Curia	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale
Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	4888 mq
------------------------------	---------

Superficie Coperta (a)	1332 mq
------------------------	---------

Superficie Scoperta (b)	3556 mq
-------------------------	---------

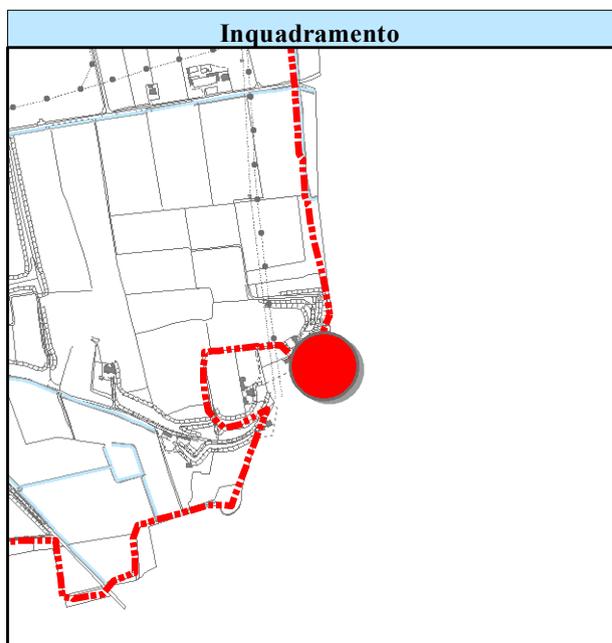
Superficie Lorda di Pavimentazione	2088 mq
------------------------------------	---------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
REL	REL.002
	Nome
	Oratorio, campo da calcio di Ferie

Localizzazione	
Formigara	Ferie
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Dosso Santa Cristina	



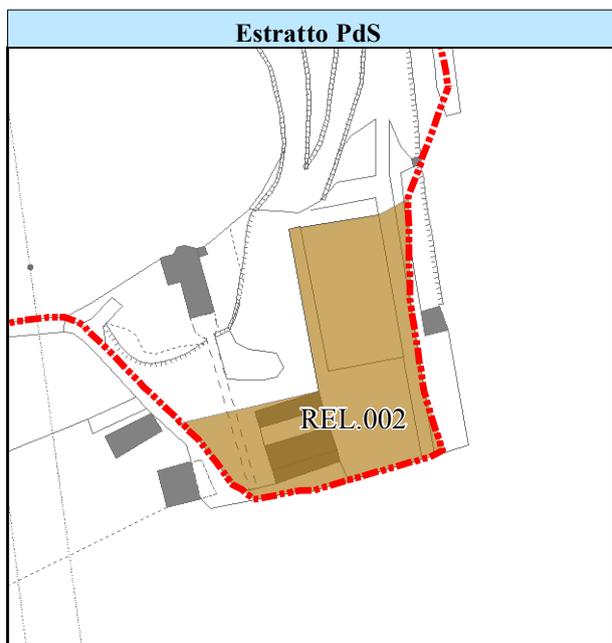
Dati Catastali	
Foglio	14
Particella	50, 51, 52

Regime di Proprietà	
Pubblico	Privato
Altro: Curia	

Fruizione

Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	2675 mq
------------------------------	---------

Superficie Coperta (a)	261 mq
------------------------	--------

Superficie Scoperta (b)	2414 mq
-------------------------	---------

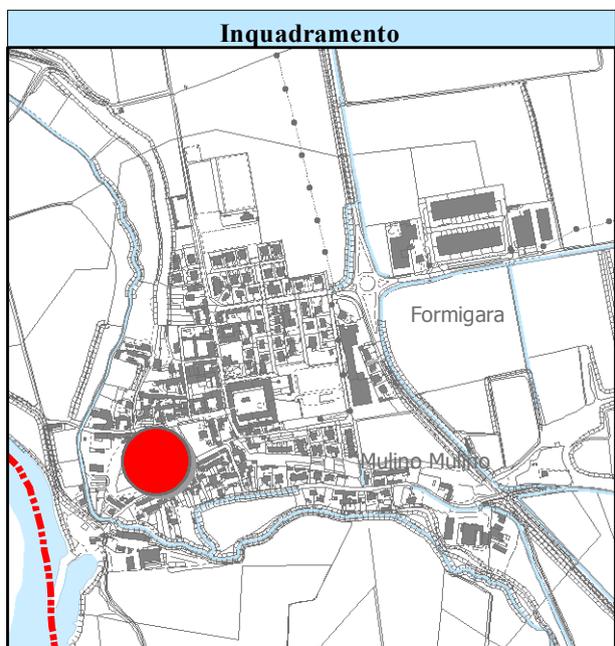
Superficie Lorda di Pavimentazione	358 mq
------------------------------------	--------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
REL	REL.003
	Nome
Oratorio, chiesa, campo da calcio di Formigara	

Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via della Chiesa	

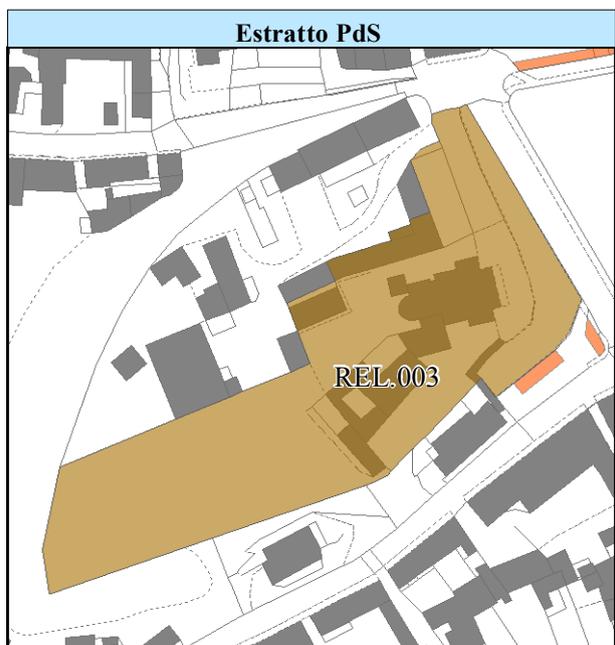


Dati Catastali	
Foglio	11
Particella	A,5,174,175,176,177,192,194,195,196,197

Regime di Proprietà	
Pubblico	Privato
Altro: Curia	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	6496 mq
------------------------------	---------

Superficie Coperta (a)	1083 mq
------------------------	---------

Superficie Scoperta (b)	5413 mq
-------------------------	---------

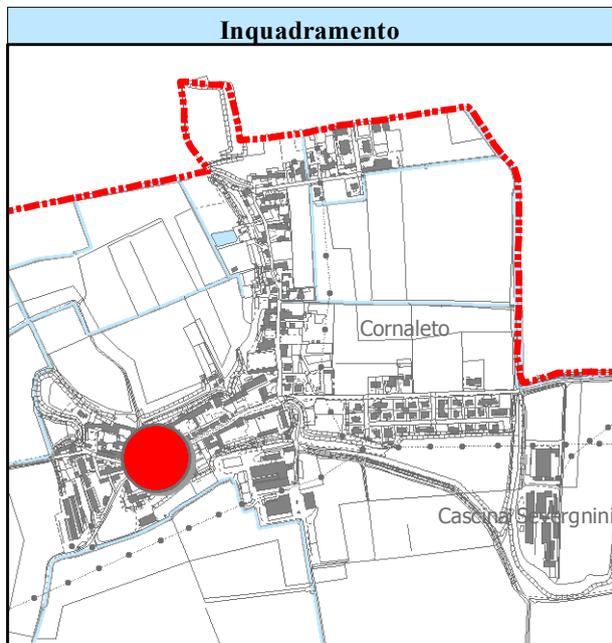
Superficie Lorda di Pavimentazione	1083 mq
------------------------------------	---------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
REL	REL.004
	Nome
	Cappella votiva

Localizzazione	
Formigara	Cornaleto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Delmati	

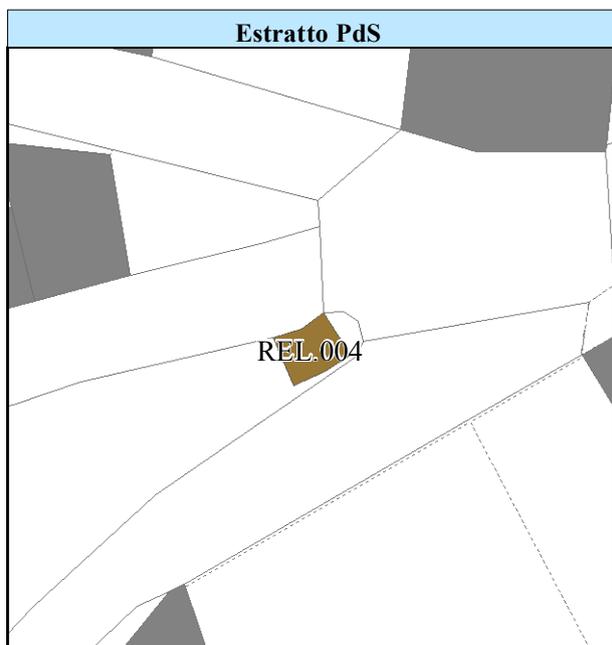


Dati Catastali	
Foglio	2
Particella	188

Regime di Proprietà	
Pubblico	Privato
Altro: Curia	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	13 mq
------------------------------	-------

Superficie Coperta (a)	13 mq
------------------------	-------

Superficie Scoperta (b)	0 mq
-------------------------	------

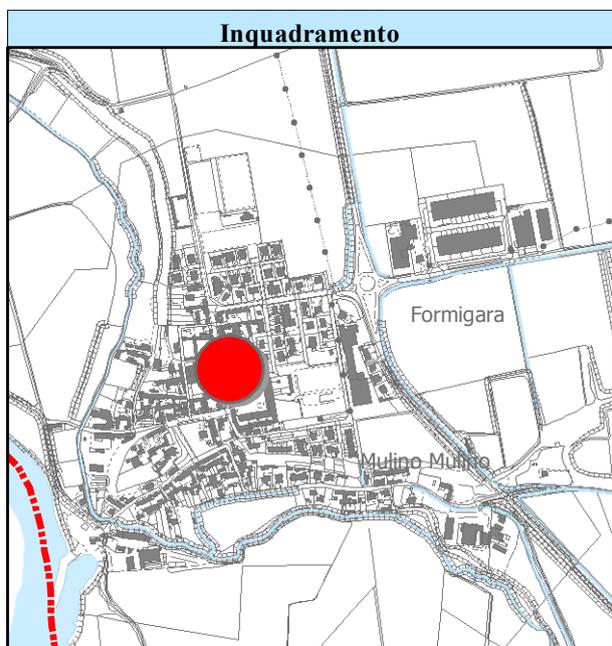
Superficie Lorda di Pavimentazione	13 mq
------------------------------------	-------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
VER	VER.001
	Nome
	Verde urbano

Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Roma	

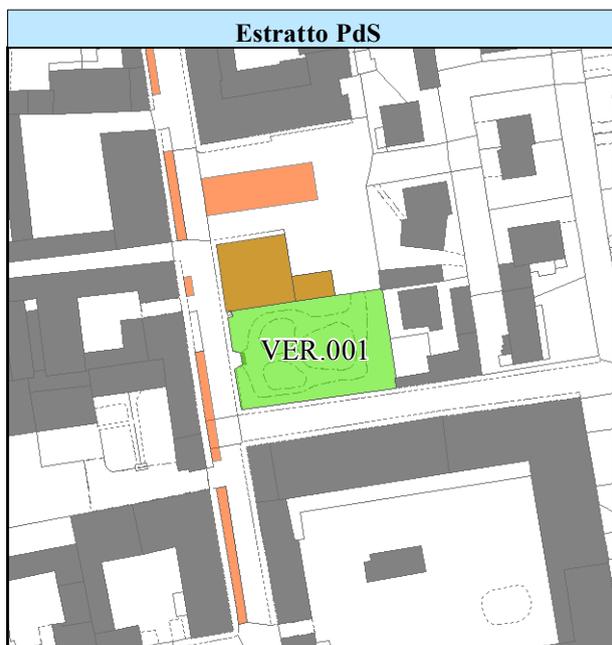


Dati Catastali	
Foglio	13
Particella	144

Regime di Proprietà	
Publico	Privato
Altro:	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	1085 mq
------------------------------	---------

Superficie Coperta (a)	0 mq
------------------------	------

Superficie Scoperta (b)	1085 mq
-------------------------	---------

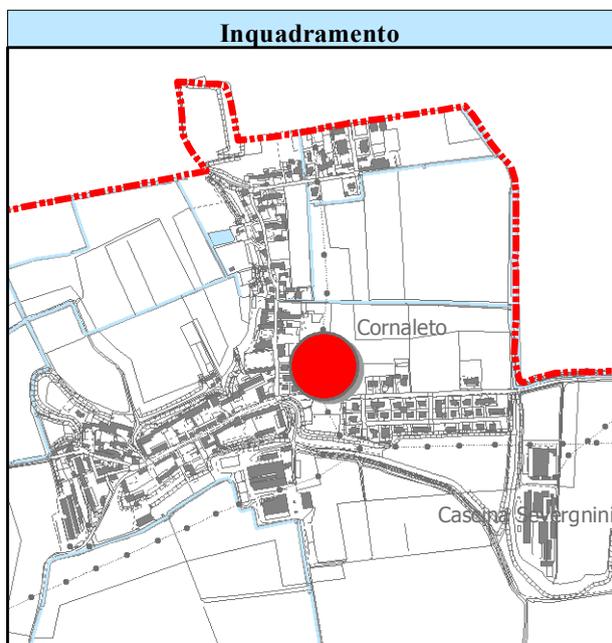
Superficie Lorda di Pavimentazione	0 mq
------------------------------------	------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
CIM	CIM.001
	Nome
	Ambito cimiteriale

Localizzazione	
Formigara	Cornaletto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Don A. Belloni	

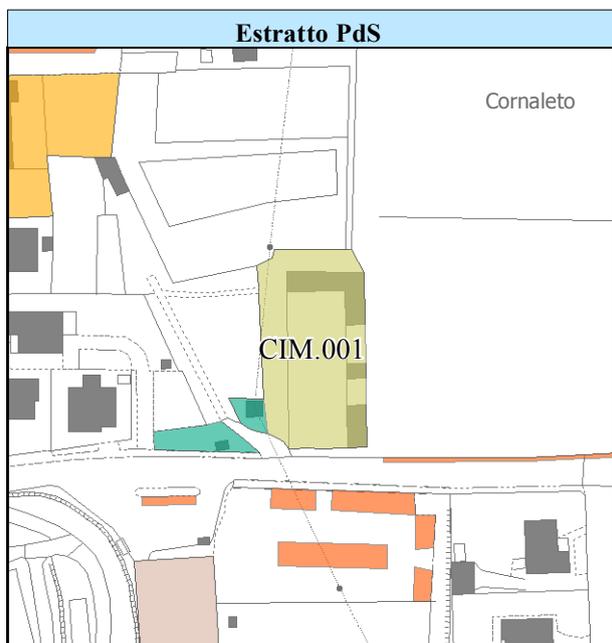


Dati Catastali	
Foglio	3
Particella	A

Regime di Proprietà	
Publico	Privato
Altro:	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	1402 mq
------------------------------	---------

Superficie Coperta (a)	228 mq
------------------------	--------

Superficie Scoperta (b)	1174 mq
-------------------------	---------

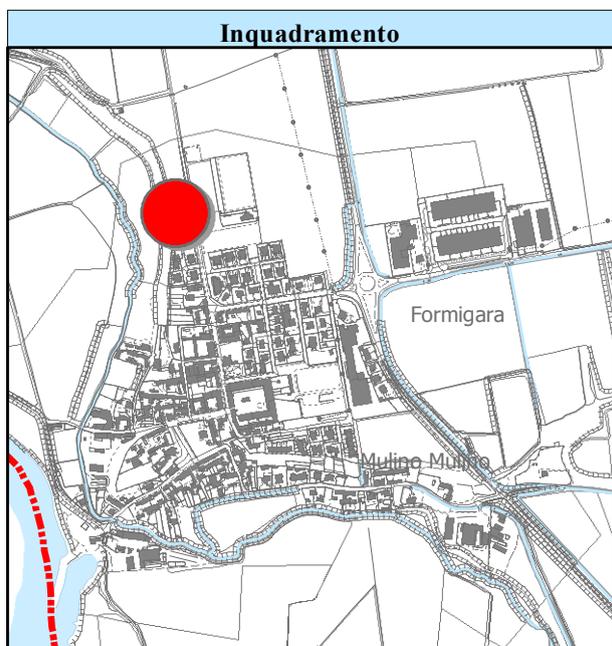
Superficie Lorda di Pavimentazione	228 mq
------------------------------------	--------

Note

COMUNE DI FORMIGARA - PROVINCIA DI CREMONA

Sigla	Codice ID
CIM	CIM.002
	Nome
	Ambito cimiteriale

Localizzazione	
Formigara	Cornaleto
Località, Piazza, Viale, Via	
Via Roma	

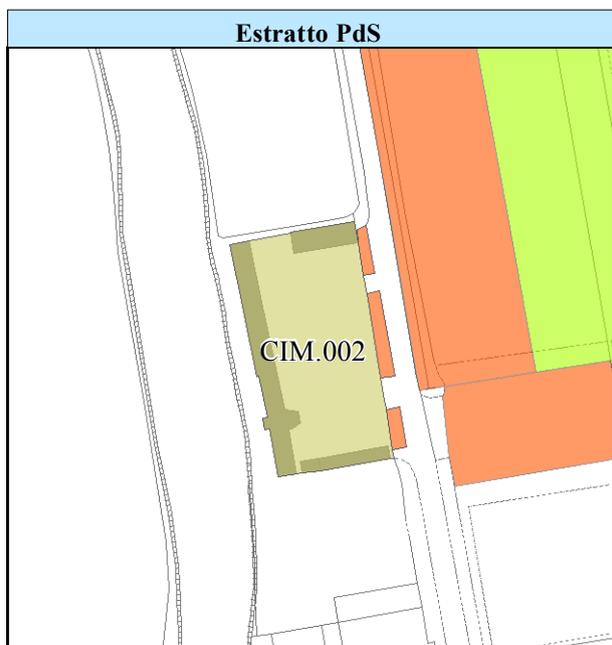


Dati Catastali	
Foglio	11
Particella	A, 48, 259

Regime di Proprietà	
Pubblico	Privato
Altro:	

Fruizione	
Bacino di utenza	Comunale
	Sovracomunale

Utilizzazione	Quotidiana
	Saltuaria



Dati Dimensionali

Superficie Fondiaria (A=a+b)	2034 mq
------------------------------	---------

Superficie Coperta (a)	515 mq
------------------------	--------

Superficie Scoperta (b)	1519 mq
-------------------------	---------

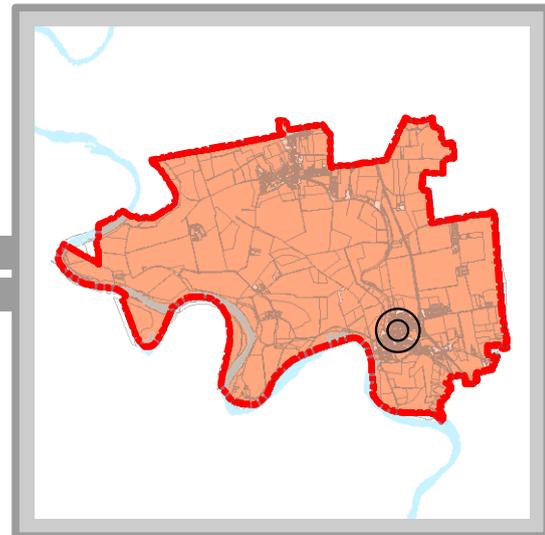
Superficie Lorda di Pavimentazione	515 mq
------------------------------------	--------

Note

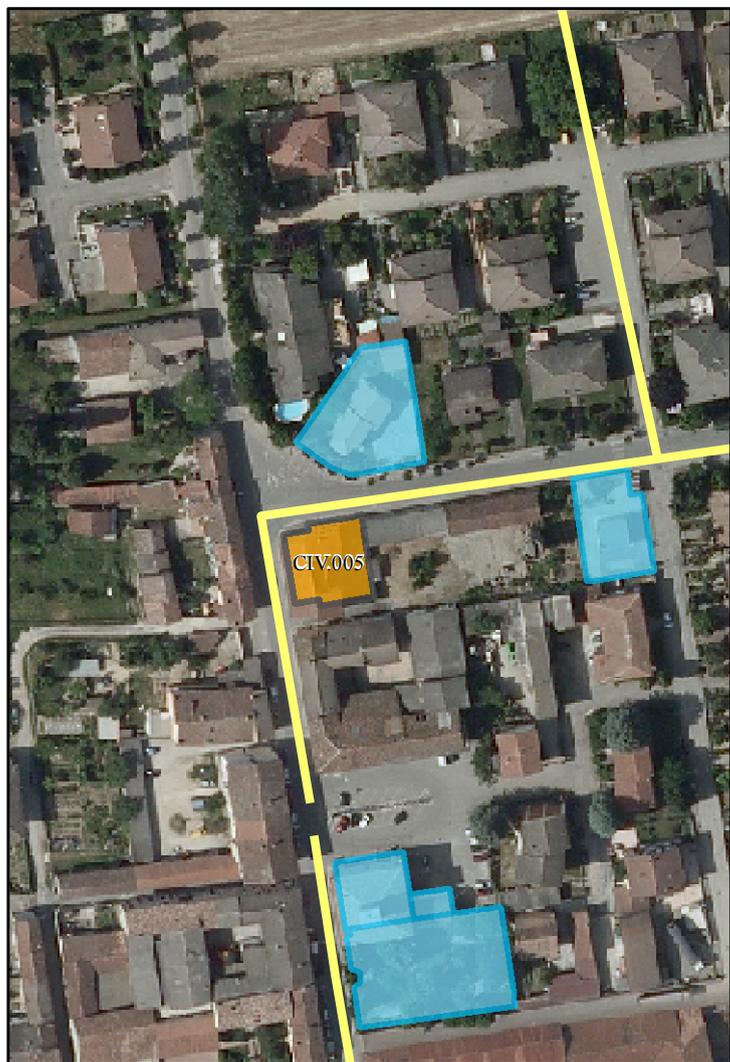
Localizzazione: Formigara - Via Roma

Superficie Territoriale: 433 mq

Stato attuale



Stato di progetto



DESCRIZIONE

Il Piano ha individuato nell'ex edificio scolastico di via Roma una importante opportunità per migliorare l'offerta di attrezzature alla collettività.

L'ambito potrà essere attuato mediante la predisposizione di uno specifico progetto di opera pubblica finalizzato a valorizzare sia gli spazi costruiti che pertinenziali. L'ambito SP 1 avrà una capacità edificatoria di 600 mq e potrà contenere un mix funzionale di servizi. Al fine di garantire la massima flessibilità di utilizzo il PGT ritiene che in tale contesto possano insediarsi anche eventuali destinazioni integrative ai servizi, quali l'housing sociale, i servizi privati diffusi, gli esercizi pubblici ed eventualmente anche attività ricettive, di commercio di vicinato, agenzie di servizi e attività direzionali.

Vista la posizione strategica del servizio di progetto è auspicabile che una volta realizzato questo spazio possa diventare un importante spazio di aggregazione per la comunità locale.

PARAMETRI E INDICI URBANISTICI

La capacità edificatoria massima è di 600 mq.

 servizio di progetto
S.P.1 - CIV.005

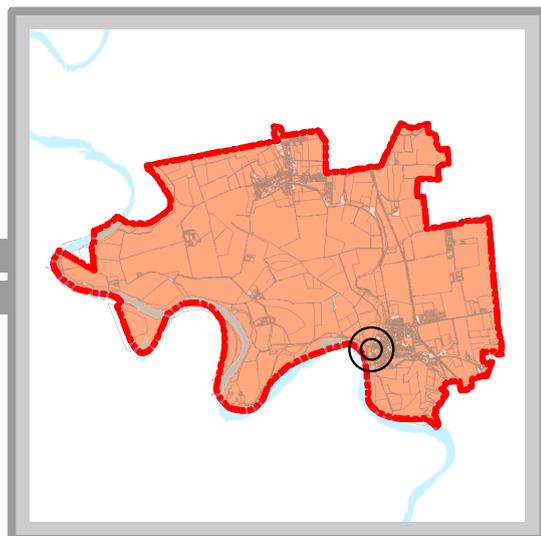
 Altri servizi

 percorsi ciclopedonali
in progetto

Localizzazione: Formigara - Via Piave

Superficie Territoriale: 44.375 mq

Stato attuale



Stato di progetto



DESCRIZIONE

L'area del Porto rappresenta un'altra importante scelta strategica nella costruzione della "città pubblica" del PdS. L'aver un attracco fluviale rappresenta una peculiarità che pochi altri Comuni della Pianura Padana possono vantare: da qui la volontà di riqualificare questo particolare ambito ponendosi l'obiettivo di creare un'offerta di "turismo della domenica" che possa sfruttare il corso del fiume Adda e magari servire come punto di interscambio per la rete dei percorsi ciclopeditoni che vi transitano.

L'obiettivo che l'Amministrazione conta di perseguire verte su due punti fermi:

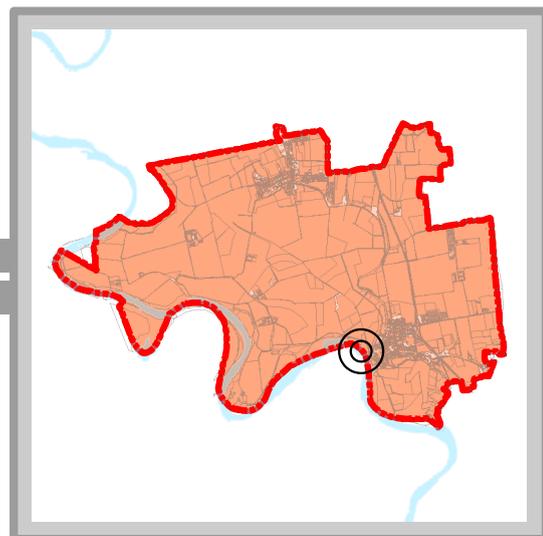
- una riqualificazione dell'area portuale agendo sulla realizzazione di manufatti accessori e propedeutici alla navigazione e all'attracco di piccole imbarcazioni;
- un miglioramento della dotazione ecologica dell'area che dal porto prosegue verso sud in sponda sinistra dell'Adda

Questi due interventi permetteranno di migliorare questa importante e sensibile area fluviale rendendola anche fruibile a fini turistici. Resta inteso che gli interventi dovranno essere sensibili al contesto e rispettare le disposizioni del Parco Adda Sud in cui ricadono i territori oggetto degli interventi stessi.

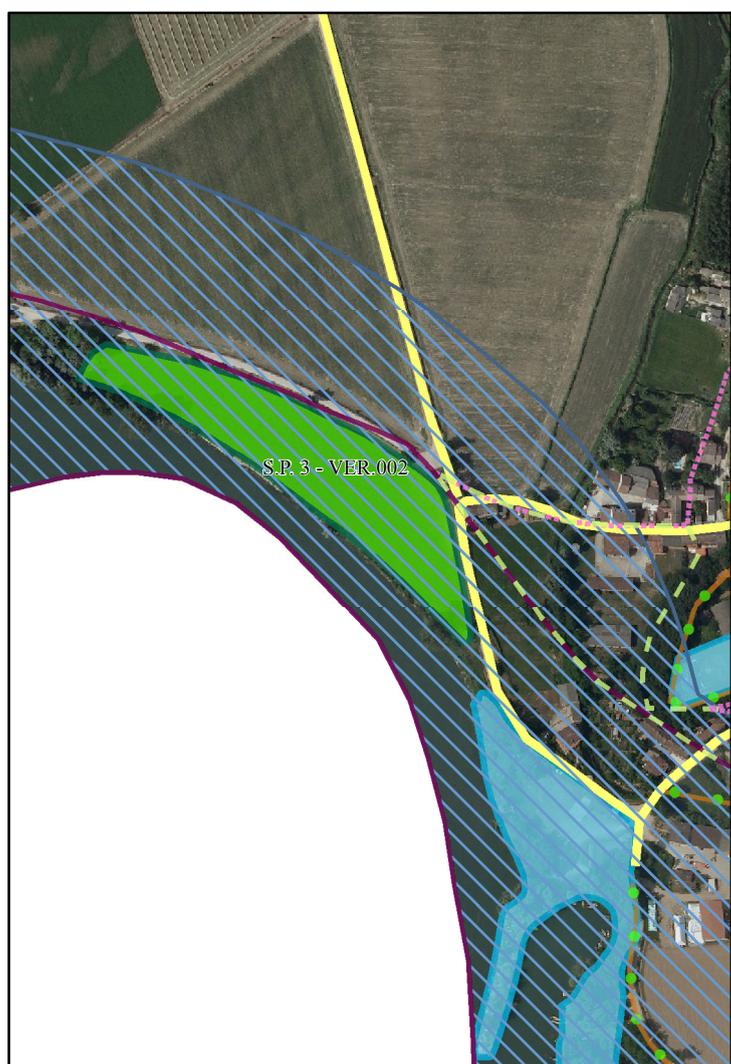
Localizzazione: Formigara - Via Salvignano

Superficie Territoriale: 1,5 Ha

Stato attuale



Stato di progetto



DESCRIZIONE

L'area verde di via Salvignano rappresenta un elemento strategico che il PGT persegue nel Piano dei Servizi. Si tratta di un ambito di circa 1,5 Ha di estensione lungo la sponda ovest dell'Adda. L'obiettivo è quello di favorire il recupero ecologico e fruitivo dell'area. Per quanto riguarda il potenziamento ecologico il PGT riconosce come sensibile l'ambito e ne persegue azioni volte ad concentrare una dotazione a verde compatibile con le disposizioni del Parco dell'Adda. Così facendo l'ambito concorrerebbe al raffittimento della vegetazione del fiume e così al potenziamento del corridoio ecologico di livello regionale che lo percorre in tutta la sua lunghezza.

In secondo luogo la volontà di rendere fruibile l'area può essere letta in diversi modi:

- l'avere a disposizione un nuovo ambito verde aumentando così la dotazione di aree del Comune;
- il considerare quest'area, vista la vicinanza con il Porto, un tutt'uno in una logica di fruizione turistica;
- il volere questo ambito flessibile a varie attività (come la pesca sportiva) in modo da renderlo appetibile ad un'utenza diversificata.

 Servizio di progetto S.P.3 - VER.002

 Altri servizi

 Percorsi ciclopedonali in progetto

 Fascia PAI - A

 Fascia PAI - B

 Fascia PAI - C

 Fascia di rispetto del corso d'acqua

 Scarpare morfologiche